



AUS

Associazione Unità Spinale
Niguarda Onlus

BILANCIO SOCIALE
DU EM I L A T R E D I C I

BILANCIO SOCIALE 2013

SOMMARIO

Lettera del Presidente, Dott.ssa Maria Giovanna Oliva	4
Testimonianze	5
Guida alla lettura	10
Parte prima: AUS NIGUARDA - Associazione Unità Spinale Niguarda Onlus	12
L'identità	12
La nostra storia	18
L'ambito di intervento e il contesto	24
I portatori d'interesse	29
Parte seconda: l'organizzazione	34
Gli organi sociali	34
Le risorse umane	35
Parte terza: l'operato di AUS	40
Consuntivo 2013	40
Il progetto più importante: Spazio Vita	48
Preventivo 2014	49
Parte quarta: dimensione economica	51
Il bilancio economico 2013 e il valore della produzione	51
Le previsioni per il nuovo anno	53
Allegati	54



Foto di gruppo operatori AUS, USU e alcuni VOLONTARI.

Lettera del PRESIDENTE

Dott.ssa Maria Giovanna Oliva



La realizzazione di questa Prima edizione del bilancio sociale ha permesso all'Associazione AUS Niguarda onlus di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo importante strumento di rendicontazione: il "Bilancio Sociale". Che significato assume il fatto di redigere un bilancio sociale, da parte di una Associazione che opera già nel sociale? Questa domanda può sembrare provocatoria, tuttavia ritengo importante fornire una risposta proprio nell'ottica di spiegare il significato pluridimensionale che vogliamo attribuire a questo documento. Si tratta di un nuovo strumento di rendicontazione, che assume un valore non solo economico, ma anche sociale ed ambientale, un valore comunicativo per definire la nostra missione, per renderla visibile e trasparente; un valore rendicontativo che rappresenti il livello di coerenza e consistenza delle attività svolte. Uno strumento insomma che rappresenta in tutte le sue sfaccettature il "valore" creato dall'Associazione. Il lavoro svolto da tutti noi associati è dato dalla visione profonda del contenuto umano, che assume il fatto di dedicare parte del proprio tempo a chi ne ha più bisogno, la consapevolezza di fornire delle risposte alle persone con Lesione al Midollo Spinale. E dai dati qui forniti infatti si evince che tante persone e molti volontari si adoperano per favorire una migliore qualità della vita ad altre persone.

Il bilancio tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove l'Associazione e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi "stakeholder" della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Questo primo bilancio di AUS Niguarda illustrerà come le risorse entrate siano state concentrate sull'esecuzione di attività, di progetti a vantaggio dei pazienti ricoverati in Unità Spinale e persone afferenti l'Associazione.

Un risultato positivo che ci incoraggia a proseguire questa missione e a pensare di trasformare l'attività dell'associazione, strutturandola maggiormente, in una vera e propria impresa sociale, per poter in forma giuridica più corretta gestire le attività che si configurano in servizi diversificati. Una cooperativa sociale si affiancherà all'associazione e sarà il suo braccio operativo.

Continuerò a perseguire questa strada, forte del fatto che un solido gruppo di persone, che con me collaborano, è stato costituito e che con passione e determinazione e con grandi sforzi ogni giorno lavorano, nonostante i tempi di crisi economica e valoriale, per contribuire sempre di più all'emancipazione sociale delle persone con Lesione al Midollo Spinale.

Grazie ai Soci e a quanti collaborano in questa opera e buona lettura.

Testimonianze

Il Direttore dell'Unità Spinale, Dott.ssa Tiziana Redaelli



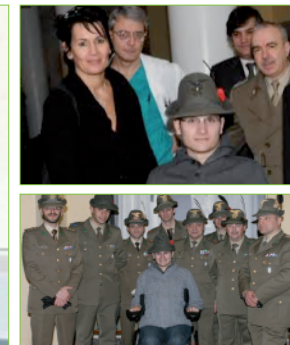
Non è possibile parlare dell'Unità Spinale di Niguarda senza correlare il pensiero all'Associazione AUS Niguarda, le loro storie hanno da sempre un decorso parallelo ed hanno condiviso progetti comuni. Non solo, l'Associazione ha avuto il merito di credere fin da subito (e parliamo di più di 20 anni orsono) nel difficile percorso che dopo più di 10 anni avrebbe portato alla realizzazione della nuova USU di Niguarda; un lavoro sinergico con gli operatori, le istituzioni regionali e quelle ospedaliere.

Come spesso accade, la storia la fanno gli uomini e non posso certo dimenticare il primo presidente Fulvio Santagostini che ci ha accompagnato con grande impegno e professionalità quando nessuno ancora avrebbe mai creduto nella realizzazione di quello che a molti sembrava "un sogno irrealizzabile"! Ma le fortune non vengono mai sole! E allora ecco l'attuale presidente, Giovanna Oliva, una donna instancabile e di altrettanta professionalità, tuttora in carica, che ha sempre implementato la collaborazione con l'Unità Spinale. Lo spirito collaborativo fra Associazione ed USU ha permesso la realizzazione di un progetto riabilitativo globale che tenga conto non solo di aspetti sanitari, ma anche di quelli psico-sociali attraverso il sostegno e l'organizzazione di attività integrative condivise nell'ottica di un lavoro in equipe.

Rispetto ad altre associazioni che hanno investito in gran parte nel volontariato quale interfaccia con l'utente, AUS si è sempre più caratterizzata nel tempo grazie ad un equilibrio fra attività spontanee (ma sempre guidate da operatori professionali) e veri e propri "servizi" destinati ai pazienti ed alle loro famiglie, realizzati con spiccata professionalità. Nulla viene lasciato al caso, al contrario qualsiasi iniziativa viene ponderata e condivisa con l'USU dopo una attenta analisi dei bisogni che l'azienda ospedaliera, in quanto organismo sanitario, non avrebbe potuto soddisfare e che pur giocano un ruolo essenziale nei percorsi di reinserimento sociale.

Per la persona degente in USU, credo che l'AUS ormai costituisca un importante punto di riferimento, dove trovare risposte ai numerosi dubbi e quesiti che caratterizzano il difficile iter di rientro al domicilio e nel mondo del lavoro, dove si ha la possibilità di confrontarsi con altre persone che hanno, loro malgrado, vissuto storie similari e che in modo professionale mettono a disposizione le loro competenze e la loro esperienza. Un modello di sinergia d'azione che vede le persone con esiti di lesione midollare al centro di percorsi personalizzati volti al recupero della migliore integrazione in ambito sociale.

Luca Barisonzi

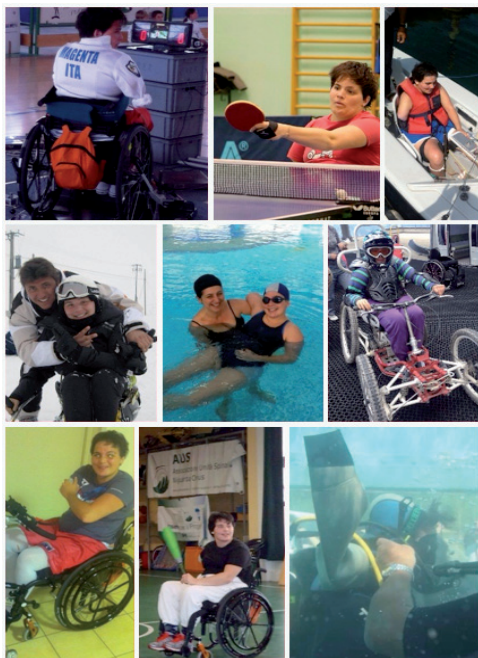


Il mio percorso riabilitativo nell'Unità Spinale dell'Ospedale Niguarda di Milano è iniziato nel Febbraio 2011, dopo circa un mese di ricovero nel reparto di Rianimazione. Avevo già subito due interventi chirurgici presso l'Ospedale di Ramstein in Germania: tutto questo come conseguenza del ferimento in un attentato mentre ero in missione in Afghanistan, che mi è valso la Croce d'argento al Valore dell'Esercito e la promozione a primo Maresciallo, ma anche la paralisi che ha cambiato la mia vita. Il mio ricovero nel reparto è durato circa 9 mesi, durante i quali sono stato seguito con professionalità e dedizione da medici, terapisti ed infermieri che si sono adoperati quotidianamente per il raggiungimento di quel grado di autonomia che mi avrebbe poi consentito di ritornare a casa e di ricominciare da lì la mia "nuova vita": continuando a "servire" in qualche altro modo il mio Paese. Durante il ricovero ho avuto modo di conoscere l'AUS e le molteplici attività sportive di cui è promotrice e parte attiva, in grado di coniugare con successo l'aspetto riabilitativo con quello socio-integrativo, anche attraverso iniziative ludico-sportive. Venuto a conoscenza della necessità che l'Unità Spinale aveva, un'apparecchiatura, altamente tecnologica, per la riabilitazione delle persone con lesione midollare, il Lokomat, pensando ai tanti ragazzi che avrebbero potuto usufruirne e alla notorietà della mia storia personale, ho sentito il desiderio di attivarmi in prima persona per promuovere la raccolta fondi che ha poi portato, con grande soddisfazione di tutto lo staff dell'Unità Spinale e di AUS al raggiungimento dell'obiettivo.

Così è iniziata la mia collaborazione con AUS, che anche dopo le dimissioni dall'Ospedale è continuata con regolarità, dal momento che sono diventato Consigliere del Direttivo. Adesso sto collaborando ad un altro grandioso progetto, la realizzazione del Centro "Spazio Vita". Centro Polifunzionale, attiguo all'unità Spinale, dove troveranno più spazio varie attività, che anch'io ho praticato durante la mia degenza, a beneficio di giovani, bambini con paraplegia e spina bifida anche dopo le loro dimissioni ospedaliere.

Con questa mia collaborazione, mi sento sempre più vicino e utile alle persone che come me convivono con una disabilità.

Allegra Magenta



Alla domanda: "Allegra ti va di scrivere una paginetta di testimonianza su ciò che ti lega all' AUS, parlando dei risultati che hai raggiunto nello sport?" posso solo rispondere "Certo, con piacere, non vedevo l'ora di ricevere una simile richiesta e poter ringraziare e parlar bene di questa Associazione per me importantissima. E' una soddisfazione ed un piacere!"

Sì perché, ormai 2 anni fa, l'AUS mi ha regalato il primo vero sorriso dopo il grave incidente che mi è capitato, con la possibilità di provare fin da subito vari sport grazie al prezioso aiuto di Carolina Gambirasio (responsabile area sportiva AUS) e Pietro Maiocchi (fisioterapista Unità Spinale). Ricordo che il primo approccio allo sport risale

ai primissimi mesi: indossavo ancora lo scomodo e da tutti odiato bustino C35 e feci una prova con la cerbottana. Iniziasti così a rifarmi un po' di fiato, sia pure per tirare a non più di 2 metri, e partendo da questo, piano piano ho iniziato a prendere coscienza del mio "nuovo" corpo e ho ripreso fiducia nelle mie potenzialità fisiche. I miglioramenti si sono visti nei successivi mesi: riescivo a suonare una trombetta, seppure un po' stonata, col risultato di potenziare il fiato ed ammorbidire le cicatrici sul viso.

Con l'aiuto di Pietro sono passata quindi a provare il tiro con l'arco utilizzando la bocca per la trazione della corda, grazie ad un congegno all' altezza di Mac Gyver che mi permetteva di scoccare la freccia, ed in seguito il tiro con la carabina ad aria compressa.

Appena si è cicatrizzata la ferita al mio braccio amputato, sono passata alla prova piscina, dove non è stato difficile convincere la mia super fisioterapista Giovanna Guerrieri ad interrompere le prove di galleggiamento per iniziare a "nuotare" fin da subito. A questo punto e' entrato in gioco il mio gemello che, partendo da un rollerblade e due pinnette di plastica, mi ha costruito una protesi acquatica che mi regala la massima libertà di movimento in acqua (grazie ancora, Amerigo!). Visto che le prove acquatiche hanno funzionato davvero bene, ci siamo preparati all' escursione in canoa all' Idroscalo, a quella in barca a vela a Dervio sul lago di Lecco, per finire con la prova sub seguendo le orme e le sfide del "fiscato" Francesco Mondini. Non poteva mancare il test col softball (il baseball femminile), per me lo sport più importante di tutti. Praticato fin da

piccola, perciò conservato per sempre stretto nel mio cuore, e realizzato con l'aiuto di amiche softballiste, Carolina e compagni ricoverati: è stata pura emozione! Ho voluto lasciare in fondo i due sport che, più di tutti, mi stanno facendo stare bene, migliorare come persona e sognare: la scherma ed il tennis tavolo. L' Accademia Scherma Groane è la società che ci permette di allenarci e gareggiare nella palestra dell'Unità Spinale dell' Ospedale Maggiore di Niguarda: siamo proprio una bella squadra unita, allegra ed anche forte, ottenendo vari titoli anche a livello nazionale.

Con grande felicità ho notato che l'impegno, la concentrazione e la soddisfazione necessari in uno sport, praticato in carrozzina o in piedi equivalgono, anzi mi sento di dire che lo sport fatto in carrozzina a fine allenamento e gara lascia più soddisfatti, probabilmente perché è stato molto più voluto e sudato.

Proprio pochi giorni fa, durante la serata organizzata da Sestero "padri di una buona idea", la nostra Associazione ha avuto il piacere di ricevere in dono una pedana da scherma che ci permetterà di prepararci al meglio ai Campionati Nazionali di fine maggio ad Acireale: fate un gran tifo per noi, mi raccomando! A tennis tavolo gioco il mercoledì pomeriggio grazie ad un progetto che siamo riusciti a far partire da poco ma che sta avendo già un buon successo: abbiamo così la possibilità di fare allenamenti e tornei anche con chi è ancora ricoverato, naturalmente seguiti da allenatori. Un grazie di cuore a Patrizia Saccà che mi ha fatto conoscere e divertire con questo sport e al CT della Nazionale Paralimpica Alessandro Arcigli che mi ha convocata al mio primo stage paralimpico a fine aprile a Lignano Sabbiadoro. Io sono brava ma più brava di me sono tutte le splendide persone che quotidianamente mi danno l'aiuto necessario e la possibilità di fare tutto questo, di provare così queste emozioni e soddisfazioni che vi ho raccontato. Grazie davvero all'AUS.



Sono entrato in contatto con AUS durante il mio ricovero in Unità Spinale, da settembre 2008 a marzo 2009, data della mia dimissione e dell'inizio della mia condizione di paraplegico! Durante il ricovero ho frequentato molto la palestra interna alla struttura per fare attività sportiva, ma la possibilità di frequentare l'aula informatica mi è stata suggerita dall'assistente sociale che nel 2012, ancora disoccupato, mi ha informato del progetto P-Aus-a in aula informatica. Sotto la guida di Jean Pierre Orrù, ho iniziato a frequentare il corso di informatica ed ho iniziato un percorso per la certificazione ECDL. Grazie alla piattaforma ecocitizen, la particolare tecnologia adottata all'interno del progetto, ho sostenuto e superato il primo esame sulla conoscenza di base e sull'uso del computer, con grande soddisfazione personale, mia e del gruppo che ha seguito il corso.

Attualmente sono socio e volontario di AUS, e metto a disposizione le mie capacità in aula computer come tutor per quelli che iniziano questo percorso, un'ottima opportunità di integrazione nella società e per migliorare sempre di più le mie competenze per un ricollocamento nel mondo lavorativo. Grazie ad AUS e all'Unità Spinale di Niguarda!

Guida alla lettura

Questa è la prima edizione del Bilancio Sociale dell'Associazione AUS Niguarda, che nel 2013 ha compiuto 15 anni di attività. Si è voluto, quindi, raccogliere i dati più significativi dell'anno in oggetto ma anche dare risalto ad alcuni aspetti della realtà associativa che sono da ritenere fondamentali per i risultati fin qui conseguiti nel tempo, dalla sua costituzione ad oggi. Pertanto il Bilancio Sociale, dopo i numeri in sintesi, che forniscono uno specchio immediato dell'attività svolta nel 2013, è stato suddiviso in quattro parti.

Parte prima: comprende tutto ciò che caratterizza l'identità dell'associazione, cioè i valori, la mission, le attività, una breve storia delle tappe più significative del suo percorso, il particolare contesto di intervento, cioè l'Unità Spinale di Niguarda e le problematiche affrontate dall'utenza specifica, relative alla lesione midollare, ed infine la comunità di riferimento, ovvero i portatori d'interesse, i cosiddetti Stakeholder.

Parte seconda: in essa è descritta l'organizzazione nel suo complesso, vale a dire la struttura istituzionale, cioè gli organi sociali, e il capitale umano: i soci, i volontari e i collaboratori che concorrono a realizzare le varie attività.

Parte terza: viene illustrato l'operato di AUS relativo al 2013, considerando l'impegno in termini di ore e numero di fruitori delle varie attività prestate alla comunità.

Parte quarta: è la parte in cui, sulla base del Bilancio Economico, viene elaborato il valore economico e sociale della produzione. Infine si allegano materiali di comunicazione relativi agli eventi del 2013.

Per la elaborazione del presente Bilancio sono state consultate le Linee Guida e Schemi per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit approvate dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus il 15 aprile 2011, adattandole per quanto possibile, come ivi indicato, all'assetto specifico dell'associazione. I dati sono aggiornati al 29/04/2014, data dell'Assemblea dei Soci in cui è stato approvato il Bilancio Economico 2013.

Per informazioni rivolgersi a:

AUS NIGUARDA ONLUS

tel. 02 6472490 - www.ausniguarda.it - segreteria@ausniguarda.it
liliana.martinelli@ausniguarda.it - comunicazione@ausniguarda.it

AUS nel 2013

un po' di numeri in sintesi

564	SOCI
29	VOLONTARI SISTEMATICI
14	COLLABORATORI
961	FRUITORI SPORTELLI INFORMATIVI E DI COUNSELLING PSICO-SOCIALE
982	FRUITORI ATTIVITA' SOCIO-INTEGRATIVE
150	PARTECIPANTI INCONTRI INFORMATIVI
198	PARTECIPANTI CONVEGNI
900	PARTECIPANTI A FESTE E OCCASIONI RICREATIVE

parte prima:

AUS NIGUARDA

Associazione Unità Spinale Niguarda ONLUS



Sede Legale: P.zza Ospedale Maggiore, 3 – Milano

AUS Niguarda - Associazione Unità Spinale Niguarda Onlus è un'organizzazione di volontariato, costituita il 16 aprile 1998 da un gruppo di persone con una lunga esperienza professionale e di volontariato nel campo della riabilitazione delle persone con lesione midollare, para e tetraplegiche. Il suo obiettivo iniziale è stato quello di progettare, far finanziare e realizzare un'Unità Spinale Unipolare presso l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano. L'Unità Spinale di Niguarda, realizzata grazie al finanziamento della Regione Lombardia, è stata inaugurata nel giugno del 2002. Da allora è sede di AUS Niguarda ed è attualmente uno dei più importanti centri italiani interamente dedicati alla cura e alla riabilitazione delle persone con Lesione al Midollo Spinale e dei bambini nati con Spina Bifida. Oggi, l'associazione AUS Niguarda affianca l'Unità Spinale e opera in stretta collaborazione con il suo personale altamente specializzato, per offrire servizi e realizzare attività e progetti volti alla ricerca di soluzioni ai problemi di reinserimento sociale, familiare e lavorativo delle persone con Lesione Midollare. Il suo intervento riguarda tutti quegli aspetti che incidono sulla qualità di vita di queste persone, nel delicato compito di integrarne il percorso di riabilitazione globale. Per questo ha attivato sportelli di consulenza informativa e ogni anno sviluppa progetti e varie iniziative di sensibilizzazione e di tipo aggregativo, ludiche, culturali e sportive, finalizzate al raggiungimento dell'autonomia e all'integrazione sociale e lavorativa, per una vita indipendente.

La Finalità principale

L'associazione AUS Niguarda agisce senza fini di lucro e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri aderenti, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, con l'obiettivo centrale di facilitare il recupero dell'autonomia della persona con lesione midollare e il suo reinserimento sociale.

La Mission

L'Associazione, in considerazione del patto di costituzione, intende:

- supportare l'istituzione e il progetto di riabilitazione globale dell'Unità Spinale Unipolare all'interno dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, rifacendosi

alle linee guida elaborate dalla FAIP (Federazione delle Associazioni Italiane Paraplegici);

- realizzare le attività legate alla ricerca di soluzioni relative ai problemi di cura, riabilitazione e reinserimento sociale, familiare e lavorativo delle persone con lesione midollare operando, sia all'interno della struttura ospedaliera che all'esterno, per una reale inclusione sociale delle persone con Lesione Midollare. Tutte le attività ed iniziative intraprese dall'Associazione sono ispirate a principi di pari opportunità e, rispettose dei diritti inviolabili della persona, si intendono rivolte alle persone ricoverate nella struttura e non.
- orientare la persona con Lesione al Midollo Spinale rispetto alla nuova condizione di vita e ai suoi nuovi diritti, fornendo un supporto complessivo che possa aiutarla a ridefinire il proprio progetto di vita;
- rapportarsi con le Istituzioni per garantire il riconoscimento dei diritti delle persone con Lesione al Midollo Spinale;
- sviluppare politiche di supporto alle persone con disabilità grave e promuovere la cultura della vita indipendente.

I Valori

Rifacendosi alle linee guida elaborate dalla FAIP (Federazione delle Associazioni Italiane Para- Tetraplegici) AUS Niguarda si riconosce pienamente in questi valori:

- rispetto dei diritti umani in tutti gli ambiti della vita sociale;
- diritto universale alla salute, che per le persone con Lesione Midollare significa anche diritto a essere curati in strutture adeguate, come le Unità Spinali Unipolari;
- diritto all'autodeterminazione e al protagonismo per le persone con disabilità.
- AUS aderisce ai valori di LEDHA (Lega per i Diritti delle persone con disabilità) e del CIP (Comitato Italiano Paralimpico), da cui il 7/10/2011 ha ottenuto il riconoscimento come CASP - Centro per l'Avviamento allo Sport Paralimpico. Oggi tutti questi valori sono rappresentati in un unico documento: la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, diventata legge dello Stato Italiano il 24/02/2009.

Le attività

AUS Niguarda si impegna a raccogliere fondi per sostenere le proprie attività, anche a beneficio dell'Unità Spinale, per offrire alle persone con Lesione Midollare, ai pazienti dell'Unità Spinale e ai loro familiari servizi di informazione, supporto psico-sociale e attività socio-integrative, complementari al percorso riabilitativo globale. Sinteticamente possiamo raggruppare le attività in questi macro settori, che hanno come punto di raccordo la Segreteria generale e amministrativa:

Area progettazione

- ideazione e sviluppo progetti di raccolta fondi, per sostenere le attività dell'associazione e a supporto dell'Unità Spinale, per esigenze specifiche quali ad esempio la realizzazione di due mini appartamenti pre-dimissioni dotati di

sistemi domotici con cucine accessibili, l'allestimento di uno "spazio casa", setting domestico riabilitativo, e l'acquisto di particolari macchinari e attrezzature di alto livello tecnologico, come il Lokomat, esoscheletro robotizzato che permette di facilitare il recupero del cammino nel caso di lesioni incomplete.



Il Lokomat



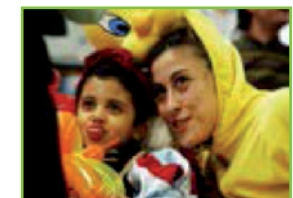
Spazio Casa



Appartamenti pre-dimissioni

Area organizzazione eventi e attività

- organizzazione di convegni e seminari sulla riabilitazione globale delle persone con Lesione al Midollo Spinale, in particolare in occasione della Giornata Nazionale della Persona con Lesione Midollare, che ricorre il 4 Aprile di ogni anno;
- organizzazione eventi di formazione e aggiornamento sulle attività socio integrative sperimentate in Unità Spinale (arte terapia, Pet Therapy..)
- organizzazione di iniziative di carattere ricreativo e aggregativo (corso di cucina, di fotografia, proiezione film, feste, uscite sul territorio..)



Area delle attività socio integrative del percorso di riabilitazione globale
 • **Pet Therapy, Laboratori ArteFare, con laboratori artistici e di musica, Laboratori per la lavorazione del legno e della creta, Laboratori di Tecnologie informatiche;**

Dal 2004 grazie alla collaborazione con l'Associazione Dog4Life Onlus si è avviata un'attività di Pet Therapy con l'ausilio di cani labrador specificamente addestrati. Le attività a cadenza settimanale, prevedono percorsi ludici strutturati che permettono ai pazienti più giovani dell'Unità Spinale di migliorare la propria condizione psicomotoria, l'utilizzo della carrozzina e il rapporto con l'altro, mediante il contatto responsabilizzante con l'animale. La Pet Therapy riscuote un grosso successo sia in termini motivazionali (i pazienti tendono ad aumentare notevolmente il loro impegno nelle sedute riabilitative), sia in termini di esercizi specifici che attraverso il cane l'operatore riesce a fare eseguire.

Grazie alla collaborazione con l'Associazione ARCA Onlus ed al sostegno della Fondazione Alta Mane Italia, ad integrazione delle attività di riabilitazione globale dell'Unità Spinale, sono state introdotte l'ArteTerapia dal 2007 e la Musico Terapia dal 2008. L'arte e la musica offrono uno strumento di comunicazione adeguato all'espressione di sentimenti ed emozioni forti, utilizzando in modo privilegiato modalità espressive non verbali, promuovendo il recupero e lo sviluppo del nucleo creativo dell'individuo sul piano psicosociale, cognitivo ed affettivo e quindi delle sue di comunicazione e relazione. Negli anni l'offerta del laboratorio artistico si è via via modificata e ampliata, con la creazione nel 2012 dei Laboratori ArteFare: pittura, lavorazione del legno, creta e musica. Rispetto ai primi anni, in cui l'approccio era prevalentemente clinico, con terapisti specializzati nel trattamento di pazienti psichiatrici forniti da Arca, dal 2012 l'impostazione è cambiata. Gli operatori dei laboratori sono ora artisti ed educatori, le attività sono prevalentemente di gruppo e si è scelto di privilegiare la dimensione di svago e socializzazione, perché più adatta alle caratteristiche dei nostri utenti. Le attività sono aperte quattro pomeriggi a settimana sia ai pazienti che alle persone para tetraplegiche e con Spina Bifida esterne.

• **Sport Terapia e Avviamento allo Sport**, promozione e realizzazione di attività sportive, in collaborazione con numerose associazioni sportive;

La Sport Terapia ad inizio precoce si propone di mettere a punto un percorso riabilitativo per favorire e potenziare l'autonomia e il benessere psico-fisico delle persone con Lesione Midollare, a partire già dalla fase iniziale del ricovero. Il progetto prevede anche una serie di attività che accompagnano la persona con Lesione Midollare a individuare l'attività sportiva più congeniale e la sua conseguente pratica sia a livello agonistico che amatoriale, cioè l'Avviamento allo sport. Durante la fase finale del percorso riabilitativo vengono proposte ai pazienti diverse attività sportive. Lo scopo è quello di creare le condizioni attraverso cui, una volta dimessi, le persone con Lesione

Midollare possano trovare sul territorio le opportunità per praticare lo sport preferito. Dalla primavera 2007 AUS Niguarda è a tutti gli effetti aderente al CIP come Associazione di Promozione e Avviamento allo Sport. Questa attività viene svolta con la collaborazione di diverse Società Sportive aderenti al CIP Lombardia che organizzano in Unità Spinale vari momenti di incontro su differenti discipline sportive: Calcio paralimpico, Golf, Wheelchair hockey, Tennis tavolo, Tennis, Tiro con l'arco, Nuoto, Sci alpino, Scherma, Attività Subacquea.



La Sport Terapia

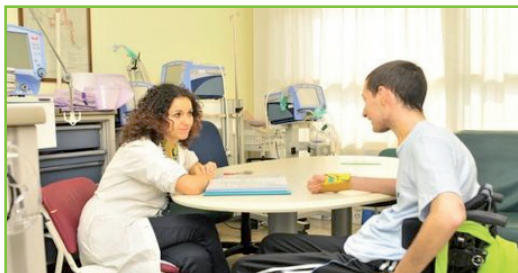
• **Gruppi di Mutuo Aiuto** per persone con Lesione Midollare, care giver e familiari, gestiti da counsellor sociali e **consulenti alla pari**.

Data la necessità di offrire un supporto al paziente non solo durante il percorso di degenza, ma anche nella fase di dimissione, la figura più utile nel percorso di ritorno a casa è senza dubbio una persona che ha già sperimentato il trauma della disabilità e ha maturato una capacità di resilienza che è fondamentale per rapportarsi positivamente con la propria condizione: **il consulente alla pari**. Mediante il confronto con le esperienze di vita di persone che già da tempo vivono con una Lesione Midollare, la persona che si trova in quella condizione si sente coinvolta e invitata ad essere protagonista nelle scelte e negli obiettivi che il progetto riabilitativo si pone e di conseguenza nella definizione del proprio "progetto di vita".

La consulenza alla pari è una relazione d'aiuto che si realizza tra persone che condividono la situazione di disabilità, è un rafforzamento dell'attività di counselling dove la persona che aiuta è essa stessa in carrozzina. Il consulente alla pari, con la sua presenza all'interno del reparto, funge da esempio e da punto di riferimento per altre persone ricoverate, bisognose di confronto e informazioni per attivare in esse la consapevolezza delle proprie concrete possibilità di vita. A tal fine AUS mette a disposizione dei pazienti dell'Unità Spinale l'esperienza di tale figura, organizzando incontri di mutuo aiuto, in cui i membri del gruppo sono 'alla pari'.

Area servizi informativi e di counselling:

- sportelli informativi e assistenza gratuita su legislazione, barriere architettoniche, orientamento al lavoro, sport, turismo e tempo libero;
- servizi di sostegno psico-sociale rivolto ai pazienti e ai famigliari, attraverso il counselling psicologico e l'assistenza sociale;



Il counselling psicologico con la Dott.ssa Piroddi

- incontri di informazione sulle tematiche gestite dagli sportelli e momenti aggregativi per i pazienti e tutte le persone para-tetraplegiche che gravitano intorno alla struttura.

Area comunicazione e ufficio stampa:

- realizzazione campagne di raccolta fondi e di promozione progetti, eventi e convegni, 5 x 1000
- creazione e diffusione materiali informativi sull'associazione, su progetti e su temi legati alla Lesione Midollare e alla disabilità.
- realizzazione e invio a tutti gli iscritti inseriti nel database (soci, sostenitori, iscritti alla newsletter) della Newsletter, ricca di informazioni relative a notizie aggiornate sulle normative e su tutto ciò che riguarda il mondo della disabilità, nonché sugli eventi e i progetti dell'Associazione.
- redazione notizie sul Sito AUS www.ausniguarda.it in modo da facilitare l'accesso alle informazioni e la lettura ad una più vasta tipologia di utenti.
- diffusione attività e notizie interessanti per i soci attraverso i social network: pagina Facebook e Twitter

AUS opera sia all'interno della struttura ospedaliera che all'esterno, ma sempre nel territorio della Regione Lombardia, dalla quale ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica con decreto della Giunta Regionale Lombardia n.9359 del 22.10.2012.

Per realizzare le sue numerose attività, si avvale spesso della collaborazione di partner e sostenitori, sia privati che pubblici, che insieme alla comunità di riferimento, costituiscono i portatori di interesse, partecipando agli eventi di raccolta fondi dedicati ai progetti e alle iniziative di sensibilizzazione sul tema della disabilità e della Lesione Midollare.

Alcune sue iniziative si svolgono in rete con altre associazioni del territorio.

A tal fine AUS è iscritta all'Albo Zonale delle Associazioni della Zona 9 del Comune di Milano (n. 17) , e il 26.06.2012 ha costituito, come socio fondatore, la Federazione delle Onlus di Niguarda (FON), una rete di associazioni attive all'interno della struttura ospedaliera di Niguarda, volta a favorire, in un'ottica di sussidiarietà, la gestione delle problematiche socio assistenziali, sanitarie e professionali nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, attraverso il coordinamento delle esigenze comuni delle associazioni aderenti. In particolare poi con l'associazione ASBIN onlus (Associazione Spina Bifida e Idrocefalo Niguarda), che ha sede nello stesso reparto dell'Unità Spinale, ha promosso congiuntamente una raccolta fondi destinata ad un importante progetto che prevede la costruzione del Centro Polifunzionale denominato Spazio Vita (*il progetto più importante di AUS Niguarda, a cui dedichiamo un approfondimento a pag. 48*). AUS, infine, aderisce al progetto Sistema Informativo Lombardo sulla Disabilità della DG Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato di Regione Lombardia, per accedere al Sistema Integrato di servizi e alle informazioni in tema di disabilità.

La nostra storia

Le tappe fondamentali di 15 anni di attività

1998

Il 16 Aprile viene costituita l'associazione AUS Niguarda Onlus. Rappresenta la prima esperienza in Italia di una Associazione che nasce specificatamente per affiancare e per far conoscere i bisogni particolari di una Unità Spinale Unipolare, collocando la sua sede all'interno della struttura stessa. Infatti nasce come evoluzione dell'esperienza dell'Associazione Lombarda per la realizzazione delle Unità Spinali, costituita nel 1990 con lo scopo di realizzare in Regione Lombardia centri specializzati (Unità Spinali) nella cura e riabilitazione delle persone para e tetraplegiche, sul modello di quello che si è sviluppato nel resto d'Europa dal dopoguerra ad oggi.

Perciò uno dei suoi compiti primari è stato quello di attivare una vera e propria campagna di comunicazione per il reperimento dei fondi necessari per finanziare le varie attività e i bisogni dell'Unità Spinale. Il primo Presidente è stato Fulvio Santagostini, rimasto in carica dalla costituzione di AUS fino al 2007.

1999

- 4 giugno – Convegno 'International Workshop of Sport Therapy', Convegno Internazionale di Sport Terapia

2001

-26 e 27 novembre – Convegno 'La gestione nella fase dell'emergenza della persona con Lesione Midollare traumatica'

2002

- L'Unità Spinale è operativa. AUS ha la propria sede nel reparto, insieme all'associazione POP'84 (vedi box) con la quale collaborerà ad avviare alla pratica sportiva i giovani disabili fino alla cessazione della sua attività.
- Viene stipulata la Convenzione tra la POP'84 e l' Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda per l'attivazione dei programmi di avviamento allo sport e di sport-terapia in favore dei pazienti ricoverati nella Unità Spinale e di quelli seguiti in day-hospital o che comunque afferiscono alla struttura ospedaliera.
- Grazie ad un Bando finanziato dalla Provincia di Milano (Settore politiche sociali servizio e sviluppo delle professionalità e autorizzazione alle strutture socio-assistenziali - Ufficio Volontariato), viene attivato il progetto "Attivazione della Sport Terapia e dell'Avviamento allo Sport per soggetti disabili paraplegici e tetraplegici in età infantile, adolescenziale e adulta ricoverati all'interno dell'Unità Spinale Unipolare dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda e/o residenti nel territorio Regionale". Viene anche costituita una equipe multidisciplinare che prevede per la prima volta in Italia l'inserimento della figura del Laureato in Scienze Motorie in ambito riabilitativo al fianco di Medici Fisiatri e Fisioterapisti. In seguito vengono attivate le attività di Sport Terapia, come tiro con l'arco, tennis tavolo, handbike, pallacanestro, hockey su ruote.

La Polisportiva Ospedaliera Passirana, denominata **POP '84**, era una Società sportiva per disabili costituita nel 1984, grazie ad un gruppo di Operatori della Riabilitazione dell'Ospedale di Passirana di Rho (Medici, Terapisti, Infermieri e volontari), presso cui aveva sede, insieme ad alcuni giovani para-tetraplegici, per permettere ai giovani disabili con Lesione del Midollo Spinale di praticare attività sportiva. Si può ritenere sia stato uno dei progetti pilota sperimentali in Italia, dato che ha delineato le prime linee guida sull'Attivazione della Sport Terapia all'interno dell'Unità Spinale Unipolare, ancora oggi in Italia praticate solo in pochi Centri Riabilitativi. Divenuta nel 1998 'Polisportiva Ospedaliera Para-Tetraplegici' si è trasferita presso l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, che diventerà sede della prima Unità Spinale Unipolare Lombarda. Nei 14 anni di attività sportiva agonistica, nelle varie discipline sportive praticate, la squadra, arrivata ad un massimo di 45 atleti, ha conseguito molti risultati di prestigio, sia in campo nazionale che internazionale, arrivando per diversi anni ai vertici Italiani soprattutto nelle discipline dell'atletica leggera e del tennis tavolo. Alcuni suoi atleti hanno fatto parte della Nazionale, rappresentando l'Italia a vari Campionati del Mondo e alle Olimpiadi per para-tetraplegici (Seoul nel 1988, Barcellona nel 1992, Atlanta nel 1996 e Sidney nel 2000) conseguendo stupende vittorie (medaglie d'oro e di bronzo).

2003

- la Convenzione stipulata tra A. O. Niguarda Ca' Granda con FISS /CIP prevede che la POP'84 collabori attivamente alla gestione delle attività di sport terapia all'interno dell'Unità Spinale di Niguarda. Dopo il riconoscimento del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) da parte dello Stato Italiano, la convenzione tra A.O. e FISS viene rinnovata con il CIP: inizia così stabilmente in Unità Spinale l'attività di Sport Terapia ad inizio precoce, che si propone di mettere a punto un percorso riabilitativo per favorire e potenziare l'autonomia e il benessere psico-fisico delle persone con Lesione Midollare, a partire già dalla fase iniziale del

ricovero. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto di Esercizio Fisico, Salute e Attività Sportive dell'Università di Milano e il Centro di Medicina dello Sport della Fondazione Don Gnocchi Onlus
- 10 maggio- Convegno 'Cellule staminali e Lesione Midollare: tra futuro e realtà'

2004

- Avvio dell'attività di Pet Therapy con l'ausilio di cani specificamente addestrati, grazie alla collaborazione con l'Associazione Dog4Life Onlus
- Attivazione Progetto 'C.I.S.E.I. Comunicare, Informare, Sostenere, Educare, Integrare, www.usu-cisei.it', che ha vinto il primo premio 100 progetti per la Sanità online - Forum Pubblica Amministrazione 2004. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione Johnson & Johnson
- 20 e 21 febbraio - Convegno 'Il percorso assistenziale riabilitativo del trauma vertebro-midollare nell'area dell'emergenza'

2005

- Attivazione degli Sportelli Informativi, servizio di informazione al pubblico (pazienti dell'Unità Spinale ed esterni con Lesione Midollare e loro famigliari) su tutti gli aspetti che riguardano la vita delle persone con Lesione Midollare.
- Chiusura dell'attività della POP'84. Il progetto di gestione di sport terapia all'interno dell'Unità Spinale di Niguarda passa quindi in carico all'AUS Niguarda.
- Attivazione 'Progetto di Vita, progetto sperimentale di counselling integrato nell'Unità Spinale di Niguarda'. Il progetto pilota è stato realizzato grazie al contributo di UNASCA Unione Nazionale Auto Scuole Studi Consulenza Automobilistica.
- 24 e 25 ottobre – Convegno 'Sport Terapia e Mielolesione: dalla ricerca all'applicazione clinica in Unità Spinale'
- 26 ottobre – 'Workshop: Applicazione clinica in Unità Spinale del test cardiopolmonare'

2006

- 15 settembre – Convegno 'Il Diritto alla salute delle persone con Lesione Midollare'
- Avvio dell'attività di segretariato sociale con l'obiettivo di offrire, in primo luogo, uno spazio di ascolto, di informazione e di filtro per i pazienti e i loro familiari.

2007

- Realizzazione Progetto 'AUSing appartamenti pre dimissioni': realizzazione di due mini appartamenti pre-dimissione, finalizzati a mediare il passaggio del paziente dell'Unità Spinale dall'ambiente protetto e ad alta assistenza dell'ospedale a quello più autonomo della quotidianità domestica, per offrire ai pazienti e ai loro familiari la possibilità di sperimentare nell'Unità Spinale le problematiche legate all'abitare prima del rientro definitivo al proprio domicilio. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione Banca del Monte di Lombardia
- Attivazione Progetto 'Comunichiamoci' volto al potenziamento dei sistemi

di gestione dell'Associazione e alla realizzazione di alcuni strumenti di comunicazione rivolti a diversi stakeholder. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione Johnson & Johnson

- Attivazione presso l'Unità Spinale di un "laboratorio d'arte". L'arte offre uno strumento di comunicazione adeguato all'espressione di sentimenti ed emozioni forti, utilizza modalità espressive non verbali, promuovendo il recupero e lo sviluppo del nucleo creativo dell'individuo sul piano psicosociale, cognitivo ed affettivo e quindi delle sue capacità di comunicazione e relazione.

- 19 settembre – Convegno 'Turismo accessibile un'idea per viaggiare'

- 24 ottobre - 'Workshop: La Legislazione in materia di disabilità'

2008

- Progetto 'Attività a misura di bambino', percorso specifico di riabilitazione per bambini e ragazzi ricoverati, con musicoterapia, svolta in collaborazione con i terapisti di ARCA Onlus e pensata in maniera specifica per i più giovani, e con attività in piscina e nuove opportunità sportive, grazie all'acquisto di attrezzature per la palestra a misura di bambino. Il progetto è stato sostenuto da Fondazione Lehman Brothers Europe.

-18 aprile – 'Tuttinsieme. Non c'è solo musica' - Palalido di Milano. Serata di musica e cabaret organizzata in collaborazione con Associazione Paraplegici Lombardia e Associazione Disabili Bergamaschi

- 1 marzo - Convegno 'All the same to sport, tutti insieme per lo sport'

- 13 giugno – Convegno 'Pet Therapy e riabilitazione: il miglior amico dell'uomo come valido supporto nei percorsi riabilitativi'

2009

- Attivazione 'Progetto di vita per persone tetraplegiche gravi', progetto triennale destinato ai pazienti con lesione cervicale alta, che prevede l'acquisto di ausili tecnici (per la comunicazione, la mobilità e la gestione respiratoria) e la partecipazione di un'equipe multidisciplinare che unisce agli operatori sanitari dell'Unità Spinale (medico fisiatra, fisiopatologo della respirazione, fisioterapista, terapeuta occupazionale, infermiere) un team psicosociale (counselor/psicologo, assistente sociale, consulente alla pari), al fine di addestrare le persone che riportano disabilità gravissime all'utilizzo di sistemi tecnologici avanzati che permettano loro di poter comunicare. Il progetto intende garantire loro, attraverso l'attivazione di tutte le risorse a disposizione, la possibilità di avvalersene anche una volta ritornati a casa. Il progetto è stato realizzato grazie a Fondazione Banca del Monte di Lombardia

- 4 aprile – Convegno 'Mettiamo in piedi la Ricerca'. Convegno scientifico sullo stato dell'arte della ricerca organizzato in collaborazione con FAIP presso il Centro Congressi Atahotel Quark, Milano

- 5 aprile - Spettacolo 'Si alzi chi può. Serata di musica e teatro per riflettere divertendosi'. Teatro Ciak, Milano. In collaborazione con APL, Associazione Paraplegici Lombardia.

-29 ottobre - 'SmammaVia!' - Musical a cura di Emanuele Belotti - a sostegno di 4 progetti sociali. Per AUS l'acquisto di un'attrezzatura per la ricerca sulle Lesioni al Midollo Spinale destinata all'equipe del Professor A. Gorio (Università degli Studi di Milano, Ospedale San Paolo)

- 30 ottobre - Workshop 'Scherma in carrozzina: una realtà'

-14 novembre - Concerto dei vincitori della XIII edizione del premio internazionale di canto lirico ASSAMI - Conservatorio G. Verdi di Milano

- 19 novembre - Convegno 'L'Arte terapia: il ruolo e il valore terapeutico delle forme artistiche nel percorso di cura e riabilitazione'

2010

- 22 marzo - Spettacolo 'Si alzi chi può', seconda edizione, Teatro Ciak, Milano. In collaborazione con APL Associazione Paraplegici Lombardia

- 11 Settembre – 'Festa dello Sport', per la presentazione di nuove discipline sportive per persone con Lesione al Midollo Spinale. L'evento, organizzato dall'associazione AUS Niguarda onlus (Associazione Unità Spinale Niguarda), per il suo carattere non solo aggregativo - sportivo ma anche informativo circa gli effetti benefici dell'attività sportiva sulla qualità della vita delle persone, sia normodotate che con disabilità, è stata inserita all'interno della programmazione delle "Piazze della Salute", campagna indetta dall'Assessorato alla salute del Comune di Milano con la finalità di sensibilizzare la popolazione in merito alle problematiche relative ai grandi temi della salute, della prevenzione e dell'adozione di corretti stili di vita.

2011

- 4 aprile - Convegno: "La convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità: un passo avanti per la diffusione della cultura di vita indipendente"

-16 maggio – 'Ciack si Vive' - Spettacolo Teatrale organizzato da Aus Niguarda e Asbin (Associazione Spina Bifida e Idrocefalo Niguarda) evento di lancio del progetto - Spazio Vita - che prevede la costruzione di una struttura attigua allo spazio ospedaliero dedicata alle attività integrative del percorso di riabilitazione per i pazienti dell'Unità Spinale (bambini, ragazzi e adulti)

- 7 ottobre - riconoscimento dal CIP come CASP (Centro Avviamento allo Sport Paralimpico) per l'avviamento alle attività sportive dei giovani disabili.

- 7 ottobre - Concerto di Cori d'Opera - Concerto realizzato da AUS Niguarda e ASBIN al Conservatorio di Milano, con la collaborazione della Corale Lirica Ambrosiana, per raccogliere fondi a favore di Spazio Vita

- 19 ottobre - presso l'Unità Spinale dell'Ospedale Niguarda di Milano viene inaugurato lo "Spazio Casa", un setting domestico dedicato alle persone para/tetraplegiche e con Spina Bifida, allestito con due cucine accessibili, angolo studio/lavoro e zona living con divano e tv, che servirà per le attività di socializzazione e di relax dei pazienti e degli utenti dell'associazione. Lo Spazio casa è stato realizzato grazie a Ikea Italia.

2012

- Inaugurazione dei "laboratori ArteFare": pittura, lavorazione del legno, creta e musica, attività aperte quattro pomeriggi a settimana sia ai pazienti che alle persone para tetraplegiche e con Spina Bifida esterne, un'importante occasione di svago e socializzazione.

- 24 febbraio – Presentazione progetto "Lokomat in Unità Spinale". Acquisto dell'apparecchiatura medica LOKOMAT, donata all'Ospedale, al termine della fenomenale raccolta fondi 'Operazione Lokomat' che ha coinvolto diversi enti, una moltitudine di persone generose ed è giunta al traguardo grazie al grande impegno dell'allora Caporal Maggiore degli Alpini Luca Barisonzi.

- 20 aprile - Convegno - “Sussidiarietà e Sistema Sanitario”, promosso dalle Associazioni non profit del settore sanitario operanti all’interno dell’A.O. Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano
- 8 giugno - Convegno per la celebrazione dei 10 anni dell’Unità Spinale Unipolare di Niguarda: “L’Unità Spinale Unipolare di Niguarda... 10 anni di storia - il punto della ricerca sulle lesioni midollari”
- 26 giugno - Costituzione di FON, Federazione Onlus di Niguarda di cui AUS è socio fondatore
- 22 ottobre - Riconoscimento della personalità giuridica da parte di Regione Lombardia
- 24 ottobre - Aperitivo Sio Cafè organizzato da AUS Niguarda Onlus – Evento aggregativo
- Ottobre - Novembre - Campagna SMS solidale a favore del progetto Spazio Vita “A vivere si può ricominciare”, Spot TV - Radio -Carta Stampata - promosso da AUS Niguarda Onlus, testimonial Luca Barisonzi
- 12 novembre – Convegno: “Il sistema fiscale nell’attuale scenario italiano: ripercussioni sulla vita delle persone con disabilità”, in collaborazione con l’Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili e SAF (Scuola di Alta Formazione Luigi Martino)

2013

- Confermata sia la Convenzione tra l’A. Ospedaliera ed il CIP Nazionale, che ci vede coordinatori delle attività di sport terapia all’interno dell’Unità Spinale, sia quella del CASP di AUS Niguarda. Con entrambe le realtà, abbiamo aumentato le attività di promozione ed avviamento allo sport, arrivando a 5 percorsi di avviamento con gli iscritti all’Unità Spinale e 15 percorsi con il CASP, oltre a due percorsi con soggetti INAIL.
- A giugno sono iniziati i lavori di scavo per la costruzione del Centro Polifunzionale Spazio Vita
- 29 luglio - Nascita della Cooperativa Sociale Spazio Vita Niguarda, a mutualità prevalente di tipo A, che coordina i lavori di costruzione del centro Spazio Vita e che si occuperà di sviluppare servizi di sostegno psico-sociale, iniziative di formazione e attività socio integrative rivolte alle persone para tetraplegiche, con Spina Bifida e con altre disabilità motorie esterne. I Soci fondatori, volontari e lavoratori, sono persone con una consolidata esperienza decennale nell’offerta dei servizi socio integrativi rivolte a persone con para tetraplegia e spina bifida. Le due realtà, AUS Niguarda e Spazio Vita Niguarda, continueranno a lavorare in modo sinergico: AUS sarà la mente, continuerà a produrre idee, studiare iniziative, promuovere progetti e reperire fondi, mentre Spazio Vita sarà il braccio operativo, atto a fornire servizi e a gestire, con il proprio staff di operatori professionali, il Nuovo Centro Polifunzionale Spazio Vita, dove verranno trasferiti anche gli uffici delle due associazioni promotrici del progetto.

L’ambito di intervento e il contesto

AUS rivolge le proprie attività in particolare alle persone con Lesione Midollare, ai loro familiari e a quanti hanno bisogno di informazioni e supporto riguardo alla gestione della difficile condizione di vita conseguente alla Lesione Midollare, che porta alla disabilità.

La Lesione Midollare

La Lesione Midollare si verifica quando nel midollo si interrompe parzialmente o totalmente la connessione funzionale tra i centri superiori del sistema nervoso centrale e i nervi periferici: tale tipo di lesione porta differenti complicazioni e cambiamenti nella vita di una persona. Le cause più comuni che portano ad una Lesione Midollare sono di tipo traumatico, cioè sono il risultato di una lesione del rachide a cui consegue una sofferenza del midollo spinale. Ogni danno al midollo causa una perdita di funzione motoria (come il movimento) e/o sensoriale (come la sensazione) a seconda del punto del midollo spinale che è stato danneggiato.

La Lesione Midollare, sia essa di origine traumatica, come nel caso di incidenti, o secondaria a patologie di pertinenza medica, comporta un improvviso e spesso irreversibile cambiamento nella vita delle persone: accanto ai disagi fisici legati alle conseguenze di ordine motorio (la paralisi degli arti inferiori – paraplegia - o di tutti e quattro gli arti – tetraplegia), si crea una frattura all’interno della percezione di sé, a causa di un diverso rapporto corpo-mente, e una rivoluzione nell’equilibrio del proprio contesto familiare, amicale, lavorativo e sociale. Fatto che comporta un processo di adattamento delle persone alla propria condizione, reso spesso oltremodo difficile dai pregiudizi e dalle discriminazioni che ‘gli altri’ operano nei loro confronti.

La Lesione Midollare è una possibilità nella vita di tutti. A volte occorre in seguito ad un grave incidente, altre volte basta una banale caduta. Il midollo spinale viene danneggiato irreversibilmente. Sono circa 80.000 le persone con Lesione Midollare in Italia, a cui ogni anno mediamente si aggiungono altre 2000 persone, in prevalenza giovani (l’80 % tra i 10 e i 40 anni) rivoluzionando la vita loro e dei loro famigliari.

Le conseguenze non sono solo di ordine fisico e motorio (la paralisi degli arti inferiori – paraplegia - o di tutti e quattro gli arti - tetraplegia) ma coinvolgono altri aspetti importanti,

di carattere psicologico:

- un diverso rapporto corpo mente immagine di sé
- ridefinizione di un proprio ruolo sociale

e sociale:

- discriminazioni
- barriere architettoniche

Origine delle Lesioni Midollari (studio GISEM - Gruppo Italiano Studio Epidemiologico sulle Mielolesioni)

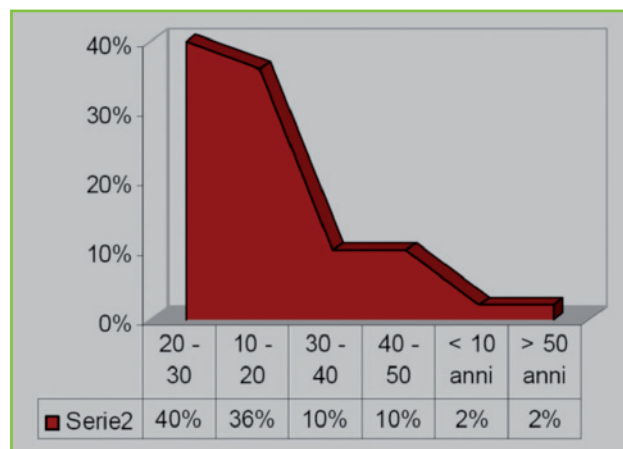
Traumatica (65% del totale):

incidenti d'auto	36%
cadute	22%
incidenti motociclistici	12%
incidenti sportivi	11%
tentato suicidio	3%
lesioni da arma da fuoco	2%
altre cause	14%

Non traumatica (35% del totale:)

neoplastica	28%
vascolare	27%
infiammatoria	16%
degenerativa	14%
altre cause	13%

Età media delle persone colpite da Lesione Midollare



L'Unità Spinale e il progetto riabilitativo

Naturale partner di AUS è l'Unità Spinale Unipolare dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, con cui AUS condivide il progetto di riabilitazione globale delle persone con Lesione Midollare e alcuni spazi, in comodato d'uso gratuito, per

lo svolgimento delle proprie attività. L'Unità Spinale è un Centro di cura e riabilitazione, la cui eccellenza è riconosciuta a livello regionale e nazionale, rivolto alle persone con Lesione Midollare e con Spina Bifida, nonché ai loro familiari, che accoglie e cura dalla fase acuta appena successiva al trauma e per tutto il loro percorso di vita, attraverso la **Riabilitazione Globale**: un processo a lungo termine che oltre agli aspetti sanitari considera tutte quelle risorse, personali, sociali e territoriali che garantiranno un effettivo ritorno alla normalità, attraverso il reinserimento nel tessuto familiare - sociale - lavorativo.



Riabilitare in senso globale una persona (bambini giovani adulti) con grave disabilità significa porsi l'obiettivo del raggiungimento della massima autonomia possibile, in funzione del migliore reinserimento sociale.

Questo comporta:

- il massimo recupero fisico
- il raggiungimento di un equilibrio psicologico
- la riacquisizione di una propria identità individuale e sociale

Il concetto di Unità Spinale 'Unipolare' si basa sullo sviluppo dell'esperienza di riabilitazione globale attuata per la prima volta nel 1944 presso il Centro riabilitativo di Stoke-Mandeville, dal Prof. Ludwig Guttmann e sviluppatasi, successivamente, in tutta Europa. L'Unità Spinale costituisce un modello assistenziale ad alta specializzazione, espressamente destinato alla cura, alla riabilitazione ed al reinserimento della persona con Lesione Midollare fin dal momento immediatamente successivo all'evento lesivo, per permettergli di raggiungere il miglior stato di salute e il più alto livello di capacità funzionale compatibile con la lesione. Si tratta di un modello organizzativo unico, dove **l'unitarietà** clinico-assistenziale dell'intervento riabilitativo viene garantita attraverso la realizzazione di un progetto riabilitativo gestito dall'equipe multiprofessionale e multidisciplinare dell'Unità Spinale stessa, **in un'unica struttura organizzativa, da cui il termine unipolare**. Tali caratteristiche organizzative sono in linea con quanto previsto dalle Linee Guida del Ministero della Sanità per le attività di Riabilitazione del 7-5-1998 e del 29-4-2004.

Mentre l'Unità Spinale Unipolare tratta gli aspetti prettamente sanitari del programma riabilitativo, attraverso équipe multidisciplinari composte da medici, infermieri, fisioterapisti e terapisti occupazionali, AUS collabora in équipe per quanto attiene agli aspetti psico-sociali, con propri operatori (Assistente sociale, consulenti alla pari, educatore), fornendo un servizio di Sportello informativo gratuito e sviluppando attività socio integrative del percorso di riabilitazione globale.

L'Unità Spinale Unipolare (USU) e AUS sono perciò complementari.



Riunione d'équipe con alcuni operatori USU e AUS

La struttura architettonica e funzionale dell' Unità Spinale e di AUS

è così composta:

4 Livelli, ciascuno di 1600 Mq.

Piano sotterraneo:

- Spogliatoi
- Aula didattica USU

Piano terra:

- Sede associazioni AUS e ASBIN
- Segreteria USU
- Aula riunione USU e AUS
- Aula alfabetizzazione informatica USU e AUS
- Area day hospital e ambulatoriale USU
- Area neuro-urologica con sala diagnostica USU (Centro Alberto Zanollo)
- Palestra per le attività fisioterapiche USU (con il Lokomat)
- Area per la terapia occupazionale – USU
- Centro Spina Bifida

Piano primo:

- Camere da due posti letto con servizi autonomi – USU
- 2 appartamenti domotici pre-dimissioni – USU
- Area per la fisioterapia respiratoria USU
- Area infermieristica
- Area medica

Piano secondo:

- Palestra per le attività sportive – USU e AUS
- Piscina illuminata naturalmente dall'alto e lateralmente da superfici vetrate – USU e AUS
- Sala da pranzo e spazio caffetteria – USU
- Spazi per la socializzazione e il tempo libero (Spazio Casa con cucine didattiche, Laboratori ArteFare)- USU e AUS



La piscina



L'area per le attività di fisioterapia



Terapia Occupazionale

		Unità Spinale Unipolare Niguarda					
		2008	2009	2010	2011	2012	2013
Area riabilitativa	Posti letto	32	32	32	32	32	32
	Pazienti ricoverati (totale)	112	129	130	123	130	120
	-Pazienti acuti con paraplegia	43	36	34	34	40	29
	-Pazienti acuti con tetraplegia	31	26	28	19	30	31
	-Pazienti para tetraplegici in ricovero successivo	38	67	68	70	60	60
		2008	2009	2010	2011	2012	2013
Area neuro-urologica	Posti letto	3	3	3	3	3	3
	Pazienti ricoverati e dimessi	347	352	364	350	419	426

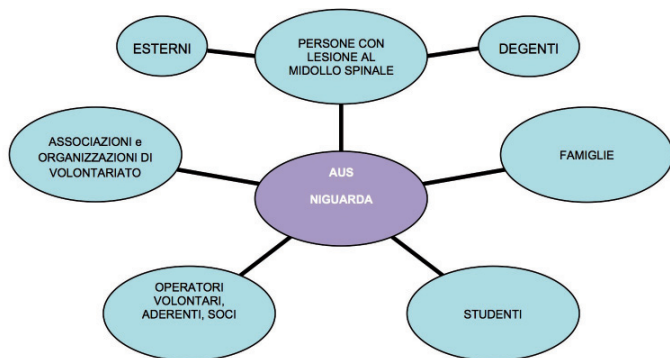
Dai dati riportati nelle tabelle emerge come elemento significativo il numero di ricoveri per complicanze (ricovero successivo), non gestibili in altri ambiti ospedalieri e tantomeno a livello ambulatoriale; questi numeri esprimono anche la carenza spesso di percorsi di presa e mantenimento in cura a livello territoriale.

I portatori d'interesse

La Comunità di riferimento

L'ambito di intervento delle attività di AUS è il territorio della Lombardia. Destinataria è l'intera comunità territoriale, sebbene alcuni progetti siano rivolti in maniera specifica ad alcune fasce più fragili della cittadinanza. La tipologia dei destinatari è variegata e comprende destinatari diretti, partner e sostenitori.

I destinatari diretti



I destinatari principali delle attività, degli Sportelli informativi e dei progetti di AUS Niguarda onlus sono Persone con Lesione Midollare che, a seguito di incidenti traumatici o di diversa eziologia, hanno riportato una Lesione al Midollo Spinale con esiti di para e/o tetraplegia. Si tratta in generale di disabili motori, adulti e in misura crescente giovani (l'80% dei casi è costituito da persone tra 10 e 40 anni), ma anche bambini e ragazzi, il cui numero (degenti e in Day hospital) dal 2002 ad oggi è aumentato fino a raggiungere oltre 300 casi, provenienti per il 30 % da altre regioni. Le attività di sportello, il supporto psico sociale, le iniziative di informazione e quelle aggregative coinvolgono spesso l'intero nucleo familiare dei nostri utenti.



Pet therapy con gli operatori della Dog4Life insieme al consigliere AUS Enzo Panelli, primo operatore italiano di Pet Therapy in carrozzina

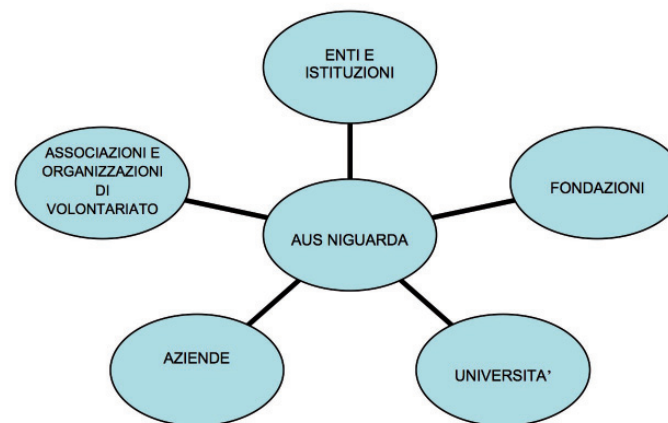
AUS organizza anche percorsi esperienziali in USU, rivolti agli studenti del 4° e 5° anno della Scuola Secondaria Superiore, progetti di educazione civica e stradale e incontri in Unità Spinale e nelle scuole stesse per diffondere la conoscenza dei rischi da incidente stradale e sensibilizzare i ragazzi sulle problematiche della vita dei loro coetanei con Lesione Midollare.



Soci e aderenti AUS, operatori volontari sia di AUS che di altre Associazioni onlus del settore, operatori socio sanitari esterni di Ospedali e Centri di Riabilitazione, sostenitori, simpatizzanti e pubblico esterno partecipano a Convegni, Spettacoli e iniziative benefiche.

Le attività di AUS sono rivolte anche ad altre organizzazioni e associazioni del settore, coinvolgendo gli operatori nelle varie iniziative e rivolgendo loro attività formative quali convegni (Pet therapy, Laboratori ArteFare) e incontri di orientamento su varie tematiche di interesse condiviso (legislazione, barriere architettoniche, turismo accessibile, sport..)

Partner e sostenitori



Nel corso degli ultimi anni AUS ha promosso lo sviluppo di partnership con altre organizzazioni del terzo settore oltre che con vari enti pubblici e privati, per lo sviluppo congiunto di progettualità ed eventi.

Tra i vari enti che hanno operato come **partner** nel 2013 ricordiamo in

particolare e in riferimento alle attività:

Progetti

A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda, partner di coesione territoriale nel progetto 'Non di sole Ruote'
APL Associazione Paraplegici Lombardia, partner nel progetto 'Non di Sole ruote'
ASBIN, AMOR, FATE, NO PAIN, Associazioni di volontariato presenti nell'Ospedale di Niguarda, partner nel progetto 'Insieme per aiutare meglio'
Centro di Medicina dello Sport della Fondazione Don Gnocchi Onlus e Istituto di Esercizio Fisico, Salute e Attività Sportive dell'Università di Milano, per il progetto di ricerca nell'ambito della Sport Terapia
Fondazione ASPHI Onlus, partner nel progetto 'P-AUS-A'

Attività, Convegni e Manifestazioni

Ospedale Regionale di Lugano – laboratorio di arte terapia presso il Servizio di Pediatria
Policlinico di San Donato - laboratorio di arte terapia - Associazione Italiana dei Cardiopatici Congeniti Adulti
Policlinico Federico II di Napoli - Associazione Un cuore per amico- Laboratorio d'arte presso il reparto Cardiocirurgia
Cascina Rossago – Atelier di terapeutica artistica con persone con autismo
Partner nel Convegno sull'Arteterapia
Dog4Life onlus, partner nelle attività e per il Convegno sulla Pet Therapy

Dimostrazioni sportive in palestra e Festa dello Sport

A.P.D Sport Insieme Lodi
A.P.S. Sub senza frontiere
A.S.D. Canottieri Gavirate
A.S.D.D.L. Mettiamoci in gioco
Accademia Scherma Groane
Arcieri San Bernardo MI FITARCO
Associazione Paraplegici Friuli Venezia Giulia
Bresso Archery Team
Cerbottana AUS Niguarda Onlus
Federazione Italiana Scherma CRL
Federgolf Disabili
FIPE Federazione Italiana Pesistica
FPICB
Freerider Sport Events
Handicap Sport Varese
Italia Wheelchair Rugby – Padova Rugby
Lega Navale Italiana, Sezione di Milano Base di Dervio

Milano Chapter Concessionaria Harley Davidson Numero Uno Milano
Monster Club Bresso 4
Nordic Walking e Skiroll
Polisportiva Milanese onlus
Sport Insieme Lodi
Sporting Spirit Ski Team
SKY Sport
Tchoukball Italia
Team MTB Bee and Bike
Tiro a Segno Nazionale

AUS Niguarda partecipa a sua volta alle iniziative culturali, sociali e sportive, dedicate alle persone con disabilità promosse da: **FAIP** Federazione Associazioni Italiane Para - Tetraplegici onlus, **LEDHA** Lega per la tutela dei diritti delle persone con disabilità, e **CIP** Comitato Italiano Paralimpico, che sono insieme partner e sostenitori delle attività di sensibilizzazione, di promozione della cultura dei diritti e del miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità, anche attraverso lo sport.

L'Associazione ha avuto il sostegno della **Regione Lombardia**, da parte dell'Assessorato alla Salute, alla Famiglia e allo Sport, della **Provincia e del Comune di Milano**, in particolare il **Consiglio di zona 9**, e dell'**ASL di Milano**, che hanno patrocinato eventi e sostenuto con contributo, progetti nell'ambito del Bando sul volontariato.

I progetti e le attività implementate negli anni da AUS sono state realizzate, grazie all'impegno dei propri volontari, ai fondi derivanti dal 5 per mille, ma anche e sempre di più al sostegno di Fondazioni, imprese e donatori privati.

Segue un elenco dei principali **sostenitori**:

FONDAZIONI

Fondazione Banca del Monte di Lombardia
Fondazione Alta Mane
Fondazione Cariplo
Fondazione Gruppo Credito Valtellinese
Comitato di Beneficienza Intesa San Paolo

ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI

CIESSEVI – Centro servizi per il volontariato
FON - Federazione delle Onlus di Niguarda

AZIENDE

Astra Tech Spa
Basf Italia Srl
Coloplast Spa
Ditec
Domotic Data

Euroarredi
 Giesse
 Gim's Srl
 Help I Care
 Henkel Italia
 Hollister Spa
 Ikea
 Innova Divani e Poltrone
 Miltecho
 Rizzoli Ortopedia Spa
 Roche Diagnostics
 Rolfi
 Samsung
 Sandvik Italia Spa
 Sara Assicurazioni
 Sofitime Srl
 Sony Italia Spa
 Unoarredi

In particolare segnaliamo i sostenitori del **Progetto Spazio Vita**:

PARTNER TECNICI SOSTENITORI

Studio Cocozza S.r.l.
 Studio Ing. Adduci
 Immobiliare Cave Sabbia di Trezzano S.r.l.

AZIENDE

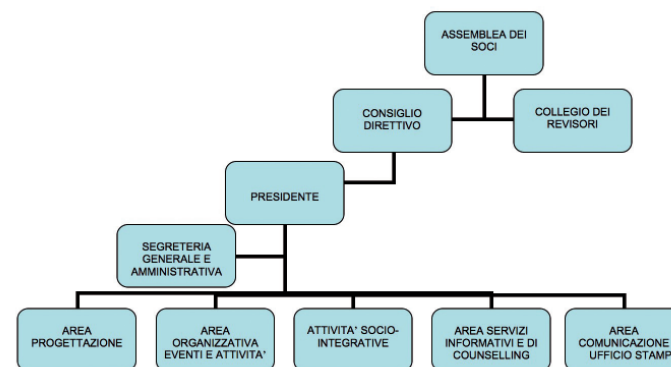
AMSA - Azienda Milanese Servizi Ambientali
 Ampere S.p.a.
 3zero2TV
 Basf Coatings S.p.A
 Basf Italia S.p.A.
 Bicocca Ristorazione S.r.l.
 Ag. Generali Marzocca G. & Pellicanò A. S.n.c.
 Azienda Agricola VICARA
 Impresa Rusconi Carlo S.r.l.
 Ottica Bertelli
 Area Verde di Silvano Butti

FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI

Fondation Altamane
 Fondazione Massimo Collice Onlus
 Fondazione Gruppo Credito Valtellinese
 Mediafriends Onlus
 Fondazione con Andrea
 A.I.M. Associazione Italiana Mielolesi;
 Associazione Niccolò Campo Onlus,
 Associazione Sestero Onlus Varese;
 Associazione Nazionale Alpini

parte seconda: L'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione di AUS Niguarda è qui descritta attraverso la sua struttura istituzionale, gli organi sociali, e il capitale umano, le risorse umane impegnate in diverse aree di intervento.



Gli organi sociali

AUS Niguarda è iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, nella sezione provinciale, pertanto è Onlus di diritto (atto di iscrizione n 51258 del 15/12/99, foglio 2661). E' un'associazione riconosciuta, con decreto della Giunta Regionale Lombardia n.9359 del 22.10.2012, perciò è dotata di personalità giuridica.

I suoi organi sociali, come da Statuto, sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Collegio dei Revisori. Come tutti i Soci /Aderenti, gli Organi Sociali non percepiscono compensi ed usufruiscono del solo rimborso carburante e rimborso spese viaggi e trasferte, per missioni coerenti con le finalità statutarie.

L'Assemblea dei Soci

Al centro delle attività decisionali dell'associazione è l'Assemblea dei Soci che viene convocata una volta all'anno nell'Assemblea Ordinaria, in cui viene illustrata l'attività svolta durante l'anno trascorso sotto il mandato del presidente in carica che presenta il bilancio economico e patrimoniale per l'approvazione. Ogni tre anni rinnova il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori, come è accaduto nel 2013 a scadenza del mandato, nell'Assemblea del 15 aprile.

Il Consiglio Direttivo

È composto da 9 consiglieri, eletti dall'Assemblea dei Soci ogni tre anni, che a loro volta eleggono il Presidente. I consiglieri e il Presidente sono rieleggibili:

Presidente	Maria Giovanna OLIVA	Disability Manager
Vice Presidente	Francesco MONDINI	Dirigente sportivo
Segretario	Nadia GHIRINGHELLI	Segretaria di direzione
Consigliere	Luca BARISONZI	Maresciallo R.O Corpo Alpini
Consigliere	Adriana CASSINIS	Medico fisiatra presso USU Niguarda
Consigliere	Angelo PRETINI	Imprenditore
Consigliere	Vincenzo PANELLI	Operatore Pet therapy
Consigliere	Luigi SCIALPI	Dirigente aziendale
Consigliere	Laura VALSECCHI	Resp. Area Riabilitativa USU Niguarda

Ha il compito di stabilire le norme per il funzionamento dell'associazione e determinare il programma di lavoro in base agli indirizzi contenuti nel programma generale approvato dall'Assemblea. Nel corso del 2013 il Consiglio si è riunito 6 volte.

Il Presidente

La Presidenza dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo e lo coordina. Convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, in seduta ordinaria e straordinaria, presenta il Bilancio Preventivo e Consuntivo annuale. L'attuale Presidente, nominato nel 2007, è al suo terzo mandato.

Il Collegio dei Revisori

Si riunisce con cadenza semestrale ed è composto da 3 membri:

Revisore dei conti	Clelia NOVELLA	Operatore sanitario OSS
Revisore dei conti	Laura CROSTA	Impiegata amministrativa
Revisore dei conti	Irina ELETSKAIA	Docente universitaria in lingue estere

Il suo compito è quello di verificare la correttezza dei dati contabili registrati dall'amministrazione per la predisposizione del bilancio economico.

Le risorse umane

Il personale dell'Associazione opera secondo le direttive del Presidente ed espleta diverse attività, che possono essere divise in:

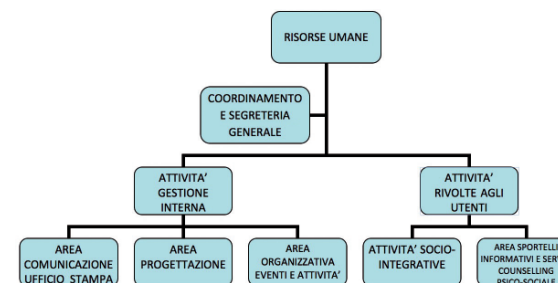
attività di gestione interna

- Segreteria amministrativa
- Progettazione

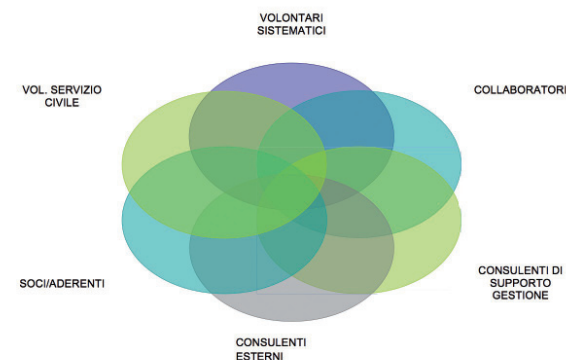
- Comunicazione/ufficio stampa e raccolta fondi
- Organizzazione eventi, convegni, manifestazioni di tipologico culturale ludico e sportivo.

attività rivolte direttamente agli utenti

- Sportelli informativi e servizi di counselling psico-sociale;
- Attività socio integrative del percorso di riabilitazione globale (Laboratori ArteFare, Pet therapy, Laboratori di tecnologia informatica, Sport terapia e avviamento allo sport, Gruppi di mutuo aiuto).



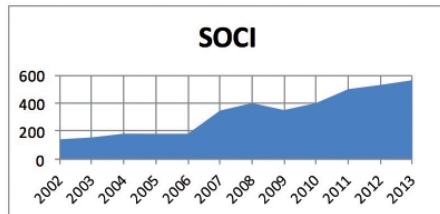
Gli operatori coinvolti nelle attività che fanno capo alle aree descritte, interagiscono tra loro all'insegna della flessibilità. Il loro numero negli anni è stato notevolmente incrementato: nel 2013 AUS ha potuto contare su **29** volontari sistematici e **21** occasionali, che sono stati affiancati da **3** volontari del Servizio Civile nazionale e **564** soci. L'apporto personale e gratuito dei volontari, sia sistematici che occasionali, e di tutti i soci/aderenti è determinante e imprescindibile per la realizzazione delle attività di AUS, in particolare per quelle che richiedono una conoscenza specifica delle problematiche degli utenti, che gran parte di essi condividono. A questa compagine sociale vanno poi aggiunti **14** collaboratori e **3** consulenti per la gestione delle attività, e i consulenti esterni, coinvolti perlopiù in attività contestuali a progetti specifici, come formatori, oppure legate a eventi o iniziative, che nel 2013 sono stati ben **20**.



RISORSE UMANE	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SOCI	140	154	181	180	180	346	400	350	400	500	530	564
VOLONTARI SISTEMATICI	6	6	9	17	17	19	21	18	21	20	20	29
VOLONTARI SERVIZIO CIVILE IN USU	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	3
COLLABORATORI	1	1	2	3	3	5	5	5	7	5	12	14
CONSULENTI GESTIONE ATTIVITA'	0	0	2	5	5	2	2	4	8	10	3	3

Soci

I soci di AUS, in tutto 564, sono persone degenti o dimesse con Lesione Midollare o famigliari o afferenti l'Unità Spinale, per controlli medici o in Day Hospital, familiari e amici di persone con para o tetraplegia, Spina Bifida o altre affezioni, che aderiscono all'associazione per sostenerne le attività, attraverso il contributo economico, quota annuale di iscrizione o donazioni, e anche prestando le proprie competenze a titolo volontario e all'insegna del valore fondamentale della solidarietà sociale.

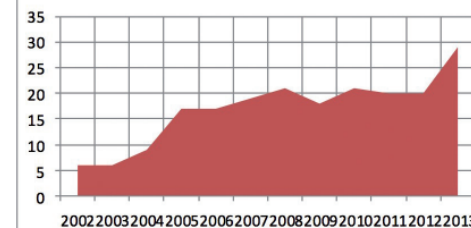


SOCI 2013	N.
Paraplegici	248
Tetraplegici	90
Con Spina Bifida	12
Altro	214
TOTALE	564

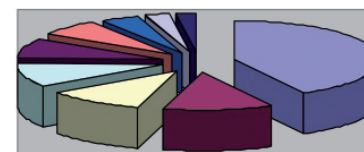
Volontari

I volontari di AUS sono soci operativi dell'Associazione, a cui vengono affidate mansioni adeguate alle loro rispettive competenze e attitudini, rilevate durante occasioni formative a loro dedicate e verificate previo accompagnamento. Si suddividono in sistematici e occasionali. Fra quelli sistematici, alcuni volontari fanno parte degli Organi Sociali (Consiglio Direttivo e Collegio dei revisori) e svolgono compiti istituzionali e consulenziali (Sportelli informativi) mentre altri supportano gli operatori nelle altre attività. Nel 2013 i volontari sistematici sono stati 29 e hanno dedicato alle varie attività 5800 ore, pari a 3 anni lavorativi di una persona! I volontari occasionali si prestano in occasione di eventi particolari ma senza continuità e nel 2013 sono stati 21, anche se la quantità di ore non è quantificabile.

VOLONTARI SISTEMATICI



VOLONTARI SISTEMATICI	N.	TITOLO DI STUDIO	
		DIPLOMA	LAUREA
Uomini	13	11	2
Donne	16	6	10
TOTALE	29	17	12



■ Sportelli informativi	■ Attività segreteria
□ Assistenza attività sportive	□ Attività istituzionale
■ Consulenza alla pari	■ Supporto organizzazione eventi
■ Supporto tecnico informatico	■ Supporto comunicazione
■ Supporto Pet therapy	

ATTIVITA' PREVALENTE	ORE
Sportelli informativi	2450
Attività segreteria	700
Assistenza attività sportive	640
Attività istituzionale	600
Consulenza alla pari	480
Supporto organizzazione eventi	400
Supporto tecnico informatico	240
Supporto comunicazione	160
Supporto Pet therapy	130
TOTALE	5800

Volontari del Servizio Civile

Dal 2009 l'Unità Spinale partecipa al Bando del Servizio Civile Nazionale, presentando un progetto per l'inserimento nella propria struttura di giovani volontari, per svolgere attività ricreative nell'ambito ludico e sportivo destinate ai pazienti para e tetraplegici, ricoverati nella struttura. Da allora, ogni anno 3 giovani dai 18 ai 28 anni che hanno vinto il Bando collaborano anche alle varie attività di AUS. Infatti nel 2013 sono stati selezionati 3 giovani che hanno dato un valido contributo alle varie iniziative dell'Associazione

I collaboratori

Il personale di AUS è costituito da 14 collaboratori inquadrati con contratti diversificati (parasubordinati e occasionali), che concorrono alla realizzazione delle attività di AUS Niguarda.

COLLABORATORI	N.	TITOLO DI STUDIO	
		DIPLOMA	LAUREA
Uomini	4	1	3
Donne	10	2	8
TOTALE	14	3	11

Il primo gruppo, 4 operatori, si occupa della gestione interna delle attività e fa capo alla segreteria amministrativa, alla progettazione, alla comunicazione / ufficio stampa e all'organizzazione eventi. Le ore dedicate sono state 3970. Il secondo gruppo, 2 operatori, è addetto ai servizi informativi e di counselling psico-sociale, e ha dedicato in totale 830 ore. Il terzo gruppo, 8 operatori, si occupa della realizzazione delle attività socio integrative: i Laboratori ArteFare, le attività sportive e i laboratori di Tecnologia informatica. Nel loro insieme, sono state dedicate 3706 ore.

I collaboratori quindi nel 2013 hanno realizzato un totale di 8506 ore di attività.

COLLABORATORI AREA GESTIONE INTERNA	ORE	COLLABORATORI AREA SERVIZI INFORMATIVI E DI COUNSELLING	ORE	COLLABORATORI AREA ATTIVITA' SOCIOINTEGRATIVE	ORE
Segreteria amministrativa	920	Psicologo	270	Attività sportive	1616
Progettazione	750	Assistente sociale	560	Laboratori tecnologie informatiche	1050
Organizzazione eventi	1150			Laboratori ArteFare	1040
Comunicazione Ufficio stampa	1150				
TOTALE	3970	TOTALE	830	TOTALE	3706

I consulenti di gestione delle attività e i consulenti esterni

I consulenti di gestione delle attività comprendono i professionisti nell'ambito commerciale, notarile e tecnico informatico, che supportano l'associazione laddove, nonostante il personale e i volontari siano competenti per la gestione ordinaria, vi sia necessità di competenze settoriali tecniche specialistiche. Nel 2013 sono stati 3.

I consulenti esterni sono invece professionisti che vengono incaricati estemporaneamente per operare come docenti, formatori o relatori, all'interno di determinati progetti e iniziative come convegni o seminari su temi specifici oppure per consulenze tecniche, come nel caso del Progetto Spazio Vita. Nel 2013 hanno collaborato a progetti ben 20 professionisti esterni.

parte terza: L'OPERATO DI AUS

Consuntivo 2013

Nel 2013 gli sportelli informativi e le attività socio integrative sono proseguite con una crescente partecipazione da parte di utenti sia interni che esterni. Tutte le attività sono state implementate grazie all'ingresso di nuovi volontari sistematici, che da 20 sono diventati 29, all'attivazione di reti associative e di collaborazioni con Enti di consulenza e formazione a sostegno degli sportelli informativi (Gruppo GIESSE per consulenza legale-infortunistica) e delle attività dei Laboratori di Tecnologia Informatica (Fondazione Asphi Onlus), e grazie ai numerosi e consolidati rapporti di collaborazione con Enti e associazioni pubbliche e private.

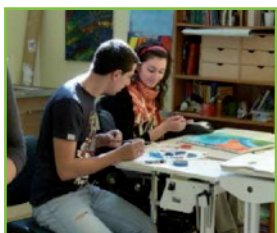
In totale per l'attività di consulenza informativa e di counselling sono state offerte 3280 ore, di cui hanno beneficiato 961 utenti, mentre sono state offerte 3478 ore di attività socio-integrative a 982 utenti. In totale 6758 ore di attività dedicate a 1943 utenti, pari a 3 ore dedicate a ciascun utente!

Dati servizi e sportelli di consulenza informativa e di counselling

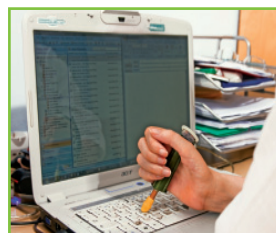
SPORTELLI/SERVIZIO	UTENTI/PRATICHE	ORE
Legislazione	500	1220
Barriere architettoniche Accessibilità	41	600
Segretariato sociale	200	720
Info su Sport terapia e avviamento sport	100	270
Counselling psicologico	90	270
Turismo accessibile	30	200
TOTALE	961	3280

Dati attività socio integrative

ATTIVITA'	UTENTI	ORE
Laboratori ArteFare	752	582
Laboratori Informatica	60	1050
Sport terapia e Avviamento allo Sport	96	1616
Pet therapy	24	130
Gruppi di Mutuo Aiuto	50	100
TOTALE	982	3478



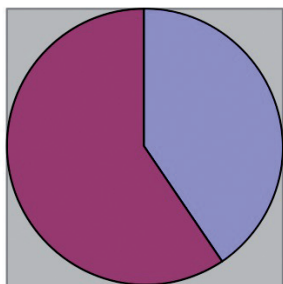
Laboratori di Arte



Laboratori di informatica

A supporto delle attività rivolte alla comunità, in particolare alle Persone con Lesione Midollare, sono state prestate 3700 ore dai volontari e 4536 dal personale collaboratore, per un totale di 8236 ore. Per le attività di gestione interna invece sono state prestate 1500 ore dai volontari e 3970 dei collaboratori, raggiungendo un totale di 5470 ore.

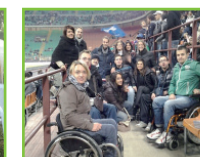
Il totale di ore prestate da collaboratori e volontari sistematici per tutte le attività, comprese quelle istituzionali, è stato di ore 14306, di cui 5800 rese dai volontari, pari al 40,54%, e 8506 rese dai collaboratori, pari al 59,46% dell'operato totale.



■ Volontari sistematici
■ Collaboratori

Un discorso a parte meritano poi le occasioni ricreative, i Convegni/Seminari e gli incontri informativi pubblici dedicati ad argomenti specifici, nonché i corsi e gli incontri di orientamento e informazione realizzati all'interno di progetti in rete, che sono stati offerti all'intera comunità di riferimento, per i quali ci si è avvalsi anche dell'apporto di volontari occasionali e che riportiamo in elenco insieme al numero dei fruitori nelle tabelle seguenti.

INIZIATIVA	NUMERO	FRUITORI
Occasioni ricreative	50	900
Convegni	2	198
Incontri informativi pubblici	3	150
TOTALE	55	1248



INIZIATIVE LEGATE A PROGETTI IN RETE	INCONTRI	ORE	TIPOLOGIA FRUITORI	N. FRUITORI	PROGETTO
Corso Psicologia	7	30	Volontari	19	Insieme per aiutare meglio
Corso Informatica	7	21	Volontari	12	Insieme per aiutare meglio
Incontri di orientamento e formazione generale su temi legislativi e sociali relativi alla disabilità e al Volontariato in Ospedale	8	24	Volontari	15	Insieme per aiutare meglio
Incontri Informativi su problematiche Lesione Midollare	4	8	Para e Tetraplegici di Milano	30	Non di sole ruote
TOTALE	26	83		76	

Nel corso del 2013 si sono svolti i seguenti convegni ed eventi informativi pubblici:

25 gennaio 2013 - Convegno "L'arte in contesti terapeutici, l'esperienza di 5 laboratori artistici a confronto" nato dal progetto 'Interscambio' promosso dalla Fondazione Alta Mane Italia, che sostiene da anni i laboratori artistici attivi presso l'Unità Spinale. Cinque i partner del progetto che hanno portato la loro esperienza, maturata in anni di attività in contesti ospedalieri e di disagio psichico in una ottica di interscambio generata dalla messa in rete e dalla contaminazione delle prassi, osservate e discusse sul campo dagli addetti ai lavori.

9 febbraio 2013 - Open Day progetto - "Insieme per aiutare meglio" - Organizzato da AUS Niguarda Onlus in collaborazione con altre associazioni di Niguarda

15 aprile 2013 - Conferenza Stampa "Henable e Spazio Vita insieme per superare le barriere della disabilità" per la presentazione di una nuova applicazione SmartPhone per mappatura luoghi accessibili e avvio lavori del Centro Spazio Vita.

27 settembre 2013 - Incontro informativo per pazienti para-tetraplegici con Assessorato Salute Regione Lombardia per la delibera n° X/740

28 ottobre 2013 - Convegno: "Gli animali come facilitatori nei percorsi di cura: 5 realtà a confronto" scambio di esperienze tra specialisti della riabilitazione che hanno introdotto la Pet Therapy nelle proprie strutture.

Iniziative di aggregazione, sensibilizzazione e raccolta fondi

13 febbraio 2013 – Festa di carnevale in Unità Spinale

17 marzo 2013 – Si è tenuto a Varese lo spettacolo "La Bella e la Bestia - Il Musical", organizzato dall'Associazione Con Andrea' e compagnia teatrale dell'Oratorio di Gavirate a sostegno del progetto Spazio Vita.

27 giugno 2013 - Cena sociale presso l'agriturismo Rosmari Vallino a Binasco Casarile

14 settembre 2013 - Festa dello Sport - Organizzata da AUS Niguarda Onlus in collaborazione con molte associazioni sportive e col sostegno di varie Aziende

16 settembre 2013 - "Aperitivo con le Stelle di San Siro" Evento conclusivo del progetto "Insieme per aiutare meglio"

18 dicembre 2013- Festa di Natale per i pazienti, i famigliari, gli operatori e i soci AUS, con musica e intrattenimento e l'estrazione della lotteria.



Tornei e dimostrazioni sportive

Durante l'anno 2013, grazie alla collaborazione con le società sportive sono state organizzate queste iniziative:

Tennis tavolo : una volta al mese organizzazione di un torneo (FITET Lombardia)

23 gennaio e 6 novembre: Lezione di Tiro a Segno (polisportiva Milanese)

26 giugno, 24 luglio e 16 settembre : giornata in Barca a Vela a Dervio (Lega Navale Italiana)

16 luglio: Distensione su Panca (Valentino Statella)

15 ottobre: Presentazione corso di sci alpino (Sporting Spirit Ski Team)

13 novembre: inizio avviamento Tiro con l'Arco una volta a settimana per i pz degenti (Pietro Maiocchi)

15 novembre: presentazione corsi di sci alpino (Freerider Sport Event)



Vela



Scherma in carrozzina



Basket in carrozzina



Tennis da tavolo



Tennis in carrozzina



Distensione su panca



Tiro con l'arco



Dimostrazione di Subacquea

Attività di comunicazione

Sito

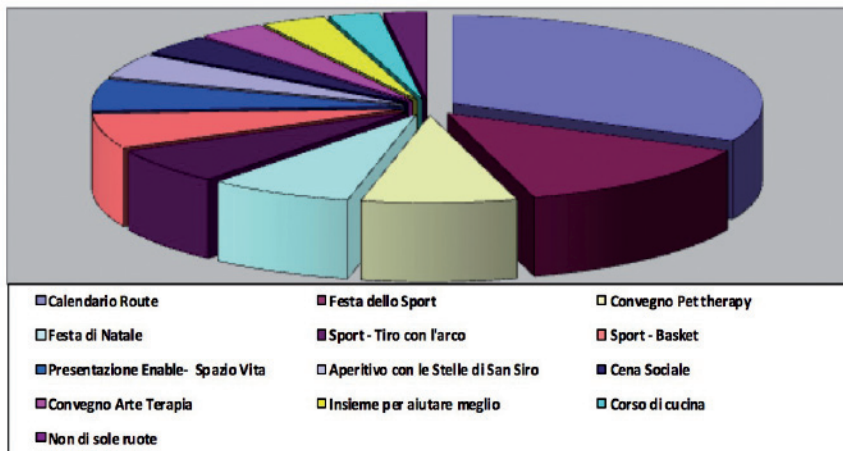
Gli accessi al sito nel 2013 sono stati 24.083, con 66141 visualizzazioni di pagina in 31561 sessioni.

Newsletter

Gli iscritti alla newsletter al 31/12/2013 sono stati 483, nuovi 23. La newsletter viene inviata anche a tutti i contatti del database, in totale 2144.

Facebook

Gli utenti interagenti con la pagina fb durante il 2013 sono stati 8674, con una distribuzione di preferenze riportata nel grafico seguente, in cui l'interesse maggiore è stato registrato per l'iniziativa del Calendario Route, e a seguire per la Festa dello Sport, il Convegno sulla Pet Therapy, la Festa di Natale e la presentazione di alcune discipline sportive.



Publicazioni

Nell'ambito del progetto "Insieme per aiutare meglio" è stato elaborato un Vademecum per i volontari, un compendio dei temi affrontati durante il percorso formativo progettuale.

Produzione filmati e video

Sono stati realizzati due filmati per il progetto P- AUS-A

Campagna raccolta fondi

Tra Ottobre e Dicembre 2013 - è stata realizzata una iniziativa di raccolta fondi organizzata da Mediafriends e SportMediaset a favore di AUS Niguarda per il progetto Spazio Vita: la promozione del calendario "Route 2014- il viaggio continua", realizzato con scatti fotografici di importanti autori che hanno ritratto i protagonisti del Moto GP. Il calendario che quest'anno Mediafriends ha scelto di dedicare ad AUS Niguarda Onlus, è stato venduto nelle edicole di tutta Italia e on line nell'autunno 2013 e parte dei proventi andranno a sostenere la costruzione di Spazio Vita. 15.000 le copie vendute, non ancora pervenuto l'importo del ricavato a favore del progetto.

I progetti /corsi

Corso di cucina: Il corso di cucina si è svolto nello Spazio Casa dell'Unità Spinale ed è stato proposto nell'ambito delle attività di riabilitazione ai pazienti degenti, ma è stato aperto anche a soci dell'associazione, con lo scopo di sviluppare conoscenze e capacità nel lavoro domestico di cucina. E' stato comunque un momento piacevole e di aggregazione per i partecipanti. Condotta da due persone con disabilità con competenze specifiche.

Progetto P-Aus-a

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Asphi e al sostegno di una Fondazione privata, è partito nel novembre 2012 il progetto P-AUS-A, che si propone di potenziare l'attività del laboratorio di informatica già attivo presso l'USU. Avvalendosi della consulenza di esperti ASPHI viene introdotto l'impiego delle più aggiornate tecnologie ICT e Mobile per fornire un contributo significativo ai pazienti ricoverati o già dimessi, con l'obiettivo di fornire un supporto per il reinserimento sociale e lavorativo delle persone con Lesione al Midollo Spinale. Il progetto prevede l'implementazione di percorsi strettamente personalizzati con la messa a punto di un servizio di "terapia occupazionale digitale", che individuerà gli strumenti hardware più adatti per le persone in particolare con disabilità più grave, e potrà creare percorsi finalizzati ad un ricollocamento lavorativo. Nel 2013 il secondo ciclo ha avuto come risultato l'ottenimento da parte di alcuni pazienti frequentanti il corso della certificazione europea ECDL.



Insieme per aiutare meglio

Nel corso del 2013 è stato realizzato un progetto dedicato al reclutamento di nuovi volontari. Hanno partecipato in rete cinque associazioni di volontariato, operanti all'interno dell'Ospedale di Niguarda, con capofila AUS. Il progetto ha offerto un percorso destinato a quanti vogliono avvicinarsi al mondo del volontariato, con incontri di orientamento sulle associazioni, dedicati ai nuovi volontari, e un corso di formazione, rivolto ai volontari sia nuovi che già attivi, su diversi temi legati agli aspetti sociali, sanitari, legislativi e burocratici pertinenti alle problematiche connesse alle patologie trattate dalle associazioni in rete, ed anche agli aspetti psicologici dell'approccio ai pazienti con diversi tipi di problematiche. E' stato offerto anche un corso di informatica di base. Al termine del percorso, è stato organizzato l'evento serale 'Aperitivo con le stelle di San Siro' per raccogliere fondi volti a cofinanziare il progetto, che è stato realizzato col contributo del Bando Volontariato 2012 (CSV Net ,Fondazione Cariplo e altri enti erogatori)



Non di sole ruote

Il progetto, realizzato nel corso del 2013 da AUS in rete con ASBIN, Associazione Spina Bifida Niguarda e APL Associazione Paraplegici Lombardia, ha avuto come obiettivo quello di potenziare e sviluppare, in affiancamento allo staff dei centri di cura e riabilitazione di riferimento (Unità



Spinale Niguarda e ICP - U.O. Mielolesi di Milano), le attività di supporto e accompagnamento di tipo psicosociale già offerte ai pazienti delle strutture ospedaliere, rivolgendole anche agli utenti esterni - persone con spina bifida e con para/tetraplegia e le loro famiglie - per contribuire a migliorare la loro integrazione sociale. Sono stati organizzati incontri su tematiche relative allo sport, al turismo, ai diritti, agli ausili, (informatici e per l'accessibilità negli spostamenti), e di pertinenza sanitaria, incontri di gruppo per uno scambio esperienziale sulle problematiche della quotidianità e gruppi di mutuo aiuto per care giver e familiari, con tornei, uscite in vela, uscite serali a locali accessibili di zona. Per facilitare la partecipazione delle persone con disabilità più grave, è stato offerto un servizio di trasporto gratuito. Il progetto è stato interamente finanziato da Regione Lombardia, Bando Volontariato 2012- 2013.

Un po' di noi

Da settembre 2013 è partito "Un po' di noi", progetto di rete sociale, che ha inteso creare Gruppi di Auto Mutuo Aiuto per le persone con para tetraplegia, spina bifida o mielite – già dimesse da strutture ospedaliere – per promuovere la crescita personale, la condivisione del vissuto della quotidianità legata alla disabilità, in una ottica di empowerment per una migliore inclusione sociale. Il Progetto, a cadenza quindicinale, è stato condotto da un counsellor volontario e ha visto una ottima partecipazione per tutta la durata.



Avvio Sportello facilitatore

Come evoluzione delle attività di informazione e supporto rivolte ai pazienti e ai loro famigliari, è stato strutturato uno sportello di consulenza gratuita e orientativa circa i servizi di tipo socio-sanitario-assistenziale disponibili presso l'Azienda Ospedaliera di Niguarda e sul territorio, rivolto alle persone con Lesione al Midollo Spinale e con Spina bifida e ai loro famigliari. L'avvio del progetto, partito a settembre 2012, è stato sostenuto per la prima annualità da Fondazione Cariplo.

il progetto più importante

SPAZIO VITA NIGUARDA



Il Progetto "Insieme per il Progetto Spazio Vita", promosso in collaborazione con ASBIN onlus, prevede la realizzazione, nello spazio di 600 metri quadri antistante l'Unità Spinale dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, di un Centro Polifunzionale dove verranno svolte attività ricreative e integrative del percorso di riabilitazione globale: oltre alle attività già attive, al momento aperte solo ai pazienti dell'Unità Spinale (bambini, ragazzi, adulti con Lesione Midollare e Spina Bifida) e ai loro familiari, verranno introdotte nuove attività riabilitative laboratoriali e di animazione, e nuovi servizi come ad esempio la formazione professionale per utenti e operatori, nuove attività ricreative e di assistenza allo studio per bambini, che verranno rese accessibili al territorio, permettendo a tutti i pazienti e ad utenti esterni, anche con altre disabilità, di usufruirne. Il progetto Spazio Vita è stato presentato al pubblico lunedì 16 maggio 2011 con uno spettacolo presso il teatro Ciak dal titolo Ciack si Vive e la raccolta fondi, tuttora in corso, è proseguita con il Concerto di Cori d'Opera, realizzato il 7 ottobre 2011 presso il Conservatorio di Milano da AUS Niguarda e ASBIN, in collaborazione con la Corale Ambrosiana, e con altre numerose iniziative di comunicazione, quali video promozionali, sms solidale, iniziative dedicate. I lavori di costruzione del Centro Spazio Vita sono iniziati nel giugno 2013. Si prevede di ultimare la struttura entro il 2014.



Preventivo 2014

Ci attende un anno molto impegnativo su tutti i fronti, per la prosecuzione dei progetti aperti, ma in particolar modo i nostri sforzi saranno protesi al proseguimento dell'edificazione del Centro Spazio Vita, auspicando che la costruzione possa essere ultimata entro la fine del 2014 o all'inizio dell'anno a seguire. In programma alcuni nuovi progetti che descriviamo brevemente.

Progetto Un Parco Giochi a Niguarda

Attraverso il progetto si intende realizzare un'area gioco, destinata a tutti i bambini che frequentano l'Azienda Ospedaliera di Niguarda (piccoli pazienti ricoverati, fratelli, figli, amici...), uno spazio gioco dedicato a tutti, con particolare attenzione ai bambini con disabilità. Si tratta di uno spazio gioco progettato per facilitare l'integrazione, interazione ed inclusività, attraverso strutture ludiche appositamente studiate per soddisfare tutte le esigenze delle diverse abilità. La scelta dei giochi per l'allestimento dello spazio-gioco contemplerà un ampio raggio di disabilità; alla base vi sarà una progettazione fondata sulla conoscenza reale delle esigenze fisiche di movimento del bambino in tutte le sue diverse età e condizioni, per evitare situazioni di emarginazione o pericolo e favorire la socializzazione.

L'area gioco sarà realizzata nell'ambito del progetto Spazio Vita, la cui struttura è stata progettata con un'attenzione particolare alle esigenze dei più piccoli, ai pazienti in età pediatrica e ai giovani con disabilità motoria. Il progetto intende coinvolgere tutte quelle associazioni, operanti all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Niguarda, che hanno come ambito di intervento privilegiato i bambini e che sono sensibili alle problematiche legate alla condizione di disabilità.



Nuove attività sportive

Nel 2013 AUS Niguarda onlus ha iniziato la collaborazione con alcune Società Sportive ed alcune Federazioni Paralimpiche, per promuovere e sviluppare nuove discipline sportive per persone con disabilità. Per questo motivo, sono stati organizzati degli incontri informativi e promozionali sul Rugby in carrozzina con la FISPE e la Polisportiva Milanese, e di Karate con la FIAM e la società CKoss Polihandy, sotto la supervisione del maestro e docente Federale di Karate cintura nera 6° dan gestita Rolando Gaido. Inoltre sono stati formulati due progetti riguardanti altre due discipline sportive. Il primo, pensato e sviluppato dal Campione Paralimpico Oscar De Pellegrin, insieme alla FITARCO dal titolo: "Tiro con l'arco senza barriere" prevede il rilancio ed una maggiore promozione di questa disciplina sportiva, con l'obiettivo di aumentare il numero degli atleti disabili e delle società sportive sul territorio che siano in grado di avviare e gestire questi atleti; il secondo con la FIC e le società che praticano il Para Rowing per promuovere ed aumentare il numero degli atleti disabili che praticano questa disciplina.



Karate in carrozzina



Rugby in carrozzina

parte quarta: DIMENSIONE ECONOMICA

Il bilancio economico 2013 e il valore della produzione

Un importante obiettivo del Bilancio Sociale è dare una misura concreta e attendibile delle attività svolte e del benessere sociale prodotto a beneficio della comunità di riferimento.

Benessere sociale prodotto

L'obiettivo centrale di AUS Niguarda è quello di facilitare il recupero dell'autonomia e il reinserimento sociale delle persone con Lesione Midollare, contribuendo al loro benessere sociale attraverso una serie di iniziative volte a migliorarne la qualità di vita. Nel 2013 AUS Niguarda ha erogato servizi ad una comunità di oltre 3300 persone con un impegno superiore a 6800 ore. Inoltre, attraverso strumenti e iniziative di comunicazione sociale (Newsletter, Facebook, Calendario, Manifestazioni, Convegni, Iniziative di aggregazione e Progetti vari) ha contribuito ad informare oltre 50.000 persone (*il numero delle persone informate è stato calcolato come segue: 15000 calendari informativi consultabili ciascuno da almeno 3 persone uguale a 45000 persone lettori, circa 9000 contatti Facebook, newsletter inviata a circa 2150 destinatari*)

Valore complessivo della produzione sociale

Alla determinazione del valore complessivo della produzione concorrono diversi elementi quali la capacità di attrarre donazioni, di coinvolgere Volontari e di valorizzare il loro operato.

Capacità di attrarre Donazioni

Nell'anno 2013 AUS Niguarda ha confermato la sua capacità di attrarre donazioni e di saper raccogliere contributi da fonti diversificate, in primis da Fondazioni e Aziende, oltre che da Enti, Istituzioni e contributori privati.

Capacità di coinvolgere i Volontari

Sempre nell'anno 2013, a fronte di attività continuative rivolte principalmente all'Utenza, l'AUS Niguarda ha coinvolto ben 29 volontari con un incremento di 9 unità rispetto all'anno precedente. Inoltre altri 21 volontari, sebbene in modo meno continuativo, sono stati coinvolti in importanti attività ed eventi.

Capacità di valorizzazione dei volontari

La valorizzazione delle attività di AUS Niguarda definisce e misura l'ampiezza e l'impegno dell'organizzazione. Considerando solamente i volontari "continuativi", la diversa tipologia di attività sviluppate, le diverse competenze e professionalità, il valore prodotto per un ammontare complessivo di 5800 ore di lavoro si può stimare in 179.600,00 euro, che corrisponde a circa il 48% del ricavato complessivo.

Naturalmente il punto di partenza è stato il bilancio economico di esercizio, riportato in sintesi di seguito.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni materiali	407.062,41
Crediti	135,54
Disponibilità liquide	49.018,66
TOTALE	456.216,61

PASSIVITA'

Patrimonio netto	327.706,12
TOTALE	327.706,12
Utile	128.510,49
Totale a pareggio	456.216,61

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE / RICAVI

Valore della produzione	371.704,61
Altri proventi finanziari	2.637,82
TOTALE	374.342,43

COSTI DELLA PRODUZIONE

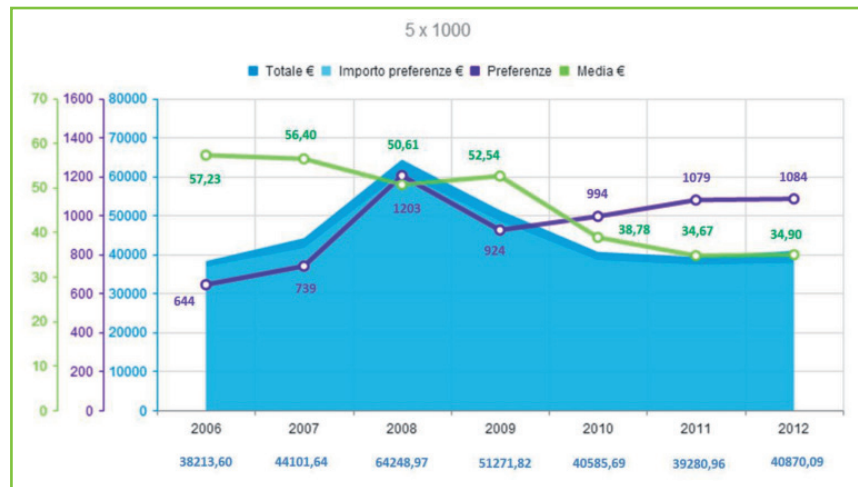
Costi della produzione	5.174,31
Per Servizi	129.527,23
Per il personale	100.996,14
Oneri diversi di gestione	9.989,98
Interessi e altri oneri finanziari	144,28
TOTALE	245.831,94
Utile	128.510,49
Totale a pareggio	374.342,43

Per quanto attiene la situazione patrimoniale, nell'ambito delle attività, l'ingente importo relativo alla voce immobilizzazioni materiali riguarda gli investimenti per la costruzione del nuovo Centro Polifunzionale

Tra le passività, l'importo del patrimonio netto è costituito da utili di esercizi precedenti, risultanti dalla raccolta fondi destinata alla costruzione del nuovo edificio. L'utile del 2013 ha la medesima finalità.

Per quanto riguarda la situazione contabile, nell'ambito dei ricavi, il valore della produzione deriva dalle donazioni/contributi, soprattutto da parte di Fondazioni, Aziende e Istituzioni, ricevuti nel corso dell'anno per il finanziamento di progetti, oltre che dall'erogazione ministeriale del 5 x 1000; per quanto riguarda i costi, va sottolineato che la voce per servizi è costituita principalmente da consulenze e prestazioni professionali per attività socio integrative a favore dei pazienti con Lesioni Midollari.

Nell'agosto 2013 sono arrivati i fondi del 5 per mille relativi al 2011 per un importo di euro 39.280,00, con 1078 preferenze, mentre è stato comunicato l'importo per il 2012 di euro 40.870,09 con 1084 preferenze, proseguendo così la tendenza di lieve incremento, fatto significativo considerando il periodo di crisi che ha caratterizzato questo periodo.



Le previsioni per il nuovo anno

Il 2014 ci vedrà impegnati in prima linea a promuovere progetti ed eventi per raccogliere fondi per proseguire la costruzione del centro, nostro primo obiettivo per l'anno. La titolarità di alcuni progetti passerà in capo alla cooperativa, ma nulla cambierà dal punto di vista operativo e degli obiettivi. In attesa dell'ultimazione del centro e di avere più spazio, una più confortevole sede operativa, che ci darà la possibilità di strutturare maggiormente i servizi, anche implementandoli, per poterli rivolgere anche agli utenti del territorio.

I materiali di comunicazione di un intenso anno di operatività



ARTE TERAPIA



SPETTACOLO LA BELLA E LA BESTIA



SPAZIO VITA & HENABLE



CENA SOCIALE



FESTA DELLO SPORT



APERITIVO STELLE A SAN SIRO



PET THERAPY



CALENDARIO ROUTE 2014



IL VADEMECUM DEL VOLONTARIO

Come aiutare AUS Niguarda Onlus

Sostieni AUS Niguarda Onlus!

Ci aiuterai a sviluppare progetti che mirino ad una reale inclusione sociale delle persone con lesione midollare e supporterai l'Unità Spinale di Niguarda.

E' possibile diventare soci di AUS Niguarda versando una quota annuale di 30 euro.

Per contribuire all'attività istituzionale di AUS o ad un progetto specifico puoi effettuare una donazione (deducibile dalla dichiarazione dei redditi in base all'art. 14, Ddl 35/2005).

Per donazioni e iscrizioni:

UBI Banca Popolare Commercio & Industria
Codice IBAN IT63 D050 4801 7980 0000 0035 751

Conto corrente postale
Codice IBAN IT70 H076 0101 6000 0001 3537 238

E' inoltre possibile effettuare iscrizioni e devolvere donazioni e contributi attraverso PayPal

Scegli di destinare il 5 per mille dell'IRPEF ad AUS Niguarda Onlus. Non ti costerà nulla!
Basta firmare nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi e indicare il nostro codice fiscale: 12485350156.

In occasione di matrimoni o battesimi,
scegli le nostre bomboniere solidali,
darai ai tuoi momenti più preziosi un significato in più.

Per informazioni:

Aus Niguarda Onlus

Unità Spinale Unipolare Niguarda, A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda

P.zza Ospedale Maggiore 3 - 20162 Milano

Tel/Fax: 02 6472490 - segreteria@ausniguarda.it

Presidenza: D.ssa Maria Giovanna Oliva

giovanna.oliva@ausniguarda.it

www.ausniguarda.it